



## **ALLEGATO A**

Le proposte elaborate dai cittadini e le cittadine che, a seguito della valutazione tecnica dell'amministrazione, sono risultate ammissibili e che quindi andranno al voto sono 43, così suddivise:

Borgo Panigale Reno: 9

Navile: 7

Porto Saragozza: 6

San Donato San Vitale: 7

Santo Stefano: 8

Savena: 6

Tutte le proposte sono il frutto delle idee e del lavoro di co-progettazione delle numerose e composite comunità di cittadini e cittadine che hanno partecipato alle fasi precedenti del Bilancio partecipativo condotte dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana: sono stati complessivamente quasi 1.500 i partecipanti ai Laboratori di quartiere che si sono svolti da novembre a febbraio scorsi e 385 le idee emerse inizialmente sulle quali, nei mesi di marzo e aprile, si è lavorato insieme ai proponenti, ai Quartieri e ai tecnici del Comune per arrivare a delle proposte integrate ammissibili alla fase di voto.

## **QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO**

### TITOLO PROPOSTA

**Acqua, verde, sport e cultura tra Santa Viola e la Birra**

### LUOGO O LUOGHI

**Giardino Santa Viola, Giardino Otello Colli, Giardino Enel Speranza (di fronte al MAST), Parco Grant Banting, rotonda Ospedale Maggiore**

### BENEFICIARI

Tutta la cittadinanza

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone una riqualificazione ambientale dell'area incentrata sull'acqua (no plastica), l'aumento del verde, la realizzazione di percorsi ginnici, la diffusione di saperi e cultura legati all'ambiente e all'arte.

### OBIETTIVI

Incentivare comportamenti sostenibili, attività sportive e di sensibilizzazione alla salute; promuovere momenti ed eventi culturali, artistici e di socialità.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc).

Dal punto di vista materiale il progetto propone molteplici interventi diffusi nelle diverse aree. Proprio per la pluralità di interventi immaginati, si propone un ordine di priorità per la loro realizzazione:

1. installare una casetta dell'acqua al Giardino Santa Viola, al Giardino Otello Colli e al Giardino Enel Speranza
2. piantare alberi e creare un percorso didattico al Giardino Santa Viola, inserire arredo urbano al Giardino Otello Colli, inserire un percorso ginnico al Parco F. Grant Banting
3. Piantare alberi a forma di porticato intorno al monumento ai caduti del Giardino Santa Viola, inserire un percorso ginnico ecocompatibile
4. Piantare diffusamente alberi in tutti i luoghi indicati

### PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)

- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ ambientali

La proposta dal punto di vista immateriale prevede di realizzare:

- eventi di sensibilizzazione no-plastic e organizzazione della giornata mondiale dell'acqua (22/3)
- festa degli alberi
- concorso di idee artistiche per la rotonda dell'Ospedale Maggiore
- attività didattiche sulla semina, germinazione, selezione e cura delle specie erbacee
- indagini strumentali sulla salute degli alberi
- sotto i "portici degli alberi" punti di bookcrossing ed eventi culturali e di socialità
- monitoraggio sull'erogazione dell'acqua e l'utilizzo della plastica a fini divulgativi ed educativi
- collaborazioni con la Casa di Quartiere Santa Viola

## **QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO**

### **TITOLO PROPOSTA**

**Andare alle Scuole Drusiani in sicurezza**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Via Segantini nel tratto tra via Gino Cervi e via Melozzo da Forlì**

### **BENEFICIARI**

Bambini, studenti della scuola primaria Drusiani e relative famiglie

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare alle **Scuole Drusiani** una bellissima **piazza/strada scolastica**, che permetterà a scolari e famiglie di entrare e uscire da scuola senza preoccuparsi di essere investiti, grazie alla realizzazione di **golfi, allargamento marciapiedi, attraversamenti sicuri e rialzati, segnaletica orizzontale e verticale evidente**.

### **OBIETTIVI**

Mettere in sicurezza l'entrata e l'uscita degli studenti e delle studentesse delle Scuole Drusiani con l'allargamento dei marciapiedi attraverso l'installazione di isole in via Segantini/ G. Cervi, l'installazione di arredi urbani sulle isole per evitare le soste delle automobili.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Il progetto dal punto di vista materiale propone di installare golfi di intersezione nel tratto tra via Gino Cervi e via Segantini in corrispondenza dell'accesso al parcheggio scolastico e al parcheggio "centrale elettrica Segantini". Infatti, via Gino Cervi è l'unica via che da via Emilia Ponente porta alle scuole Drusiani e quotidianamente si riempie di auto in transito oltre a quelle che accompagnano gli studenti e le studentesse a scuola. Il traffico, già importante, si blocca quando i genitori sostano per lasciare i propri figli a scuola parcheggiando in maniera selvaggia e bloccando il traffico, ostruendo gli attraversamenti pedonali, rendendoli così meno sicuri. Con l'allargamento dei golfi e dei marciapiedi esistenti si impedirebbe concretamente la sosta non strutturata.

Si potrebbe immaginare di intervenire anche prevedendo l'integrazione di verde con fioriere e di arredo urbano al posto della pavimentazione in prossimità dei golfi di intersezione. Si propone inoltre di sostituire i parcheggi di fronte il cancello d'ingresso della scuola in via Segantini con elementi di arredo urbano, arredo di gioco, alberi e pavimenti drenanti.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive

Dal punto di vista immateriale il progetto mira a realizzare attività per sensibilizzare adulti e bambini sul tema della pedonalità e della mobilità attiva.

In particolare, si propone di organizzare laboratori, con il supporto di "Datti una mossa" (AUSL) e di Produttori Agricoli di Borgo Panigale sui temi della sostenibilità, salute e mobilità attiva. Con il contributo della Polizia Locale si potrebbe pensare di avviare corsi di educazione stradale con il possibile rilascio del patentino per la bicicletta. Coinvolgendo in modo attivo gli studenti e le studentesse della scuola, si potrebbe realizzare una cartellonistica che promuova l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sicurezza stradale e la mobilità attiva e sostenibile.

Si propone infine di impiegare le persone soggette alla "pena sostitutiva" come accompagnatori lungo i percorsi del pedibus e a tutela degli attraversamenti pedonali di via Emilia.

## **QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO**

TITOLO PROPOSTA

## **Case di Quartiere accessibili a tutte le persone**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Spazi esterni delle Case di Quartiere Villa Bernaroli, Il Parco, Santa Viola**

### **BENEFICIARI**

Tutti i cittadini, bambini e bambine e persone con disabilità

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare nelle Case di Quartiere **Villa Bernaroli, Il Parco e Santa Viola** percorsi adatti a persone con disabilità visive e motorie e parchi giochi inclusivi, oltre ad attività culturali, di educazione e di sensibilizzazione, per permettere a tutte le persone di accedere e usufruire degli spazi delle Case di Quartiere e partecipare alle attività.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo è rendere accessibili le Case di Quartiere a tutte le persone, anche attraverso la realizzazione di un parco giochi (utilizzabile dai bambini con attenzione all'integrazione e alla fruibilità da parte di tutti) nelle Case di Quartiere Il Parco e Santa Viola.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Il progetto propone di riqualificare la pavimentazione esterna con materiali permeabili e drenanti e di realizzare dei percorsi di accessibilità per le persone con disabilità visiva. Si propone inoltre di inserire arredi nei giardini e illuminazione di lampioni LED, fotovoltaici o lampioni smart. Inoltre, si propone di riqualificare il campo di bocce della Casa Il Parco e creare un parco giochi inclusivo con materiali sostenibili. Si propone infine di creare un parco giochi nella Casa Santa Viola con materiali sostenibili.

### **PROPOSTA IMMATERIALE**

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ ambientali

Dal punto di vista immateriale, il progetto propone di organizzare attività culturali negli spazi esterni delle Case di Quartiere nel periodo estivo e di realizzare laboratori e attività di educazione e sensibilizzazione sulle disabilità e sull'ambiente per persone anziane, adulte,

adolescenti e bambini, con un focus particolare sulle scuole, per creare intergenerazionalità e collaborazione tra i genitori e la comunità delle Case di Quartiere.

## **QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO**

### **TITOLO PROPOSTA**

#### **Energie rinnovabili**

Innovazione sugli edifici pubblici e formazione per cittadini virtuosi a Casteldebole

### **LUOGO O LUOGHI**

**Centro Bacchelli, Asilo Acquerello, giardini Parco Brigata Bolero e delle Querce e via Galeazza**

### **BENEFICIARI**

La comunità che utilizza il Centro Bacchelli (associazioni e cittadini) e il Comune di Bologna (costi energia asilo e di illuminazione)

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare presso il **Centro Bacchelli, l'Asilo Nido Acquerello e il Parco Brigata Bolero pannelli fotovoltaici, pannelli solari termici per acqua calda, efficienza energetica tramite termoregolazione degli ambienti e pompa di calore**, oltre ad attività, iniziative e laboratori di informazione e sensibilizzazione sul risparmio energetico, educazione ambientale, uso dell'energia rinnovabile, Bologna Città Carbon Neutral.

### **OBIETTIVI**

Rendere evidente alla cittadinanza, attraverso la realizzazione di impianti a energia rinnovabile, che la transizione ecologica porta sia benefici ambientali e alla salute che a una riduzione dei costi (bollette energetiche); attivare informazioni e formazione ai cittadini (bambini, giovani, adulti) per seguire buone pratiche (risparmio, riciclo, riuso, mobilità sostenibile, etc). Le attività verranno supportate dalle Associazioni presenti al Bacchelli e da altre disponibili, in collaborazione con Ufficio Reti del Quartiere.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Il progetto propone in particolare di installare pannelli fotovoltaici e pannelli termo-solari sul tetto del Centro Sociale Bacchelli e dell'Asilo Nido Acquerello per migliorare l'efficienza

energetica degli edifici. Si suggerisce di prevedere un'installazione di sicurezza antifurto per evitare che i pannelli vengano rubati, come già successo all'Asilo Nido.

Si propone inoltre di dotare il Centro Bacchelli di sistemi per regolare la temperatura (riscaldamento e raffreddamento) nei diversi locali/ambienti. Infine, si propone di migliorare il sistema di illuminazione con LED del Parco Querce e del Giardino Brigata Bolero.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

In attesa e durante la realizzazione dell'intervento materiale, si potranno realizzare interventi immateriali di formazione ed educazione ambientale e sul tema del risparmio energetico con i cittadini di Casteldebole e i genitori dei bambini dell'asilo nido. Inoltre si potranno realizzare eventi per sensibilizzare, attraverso il gioco e la convivialità, alla pulizia dell'ambiente, al rispetto della natura, alla mobilità sostenibile, ecc., in un'ottica di condivisione degli obiettivi di sostenibilità ONU e di Bologna Missione Clima. Sono previste, inoltre, attività di formazione/comunicazione su raccolta rifiuti e riciclo. In particolare, la proposta prevede di organizzare attività di informazione e sensibilizzazione sui temi delle energie alternative e sui loro impieghi e impatti, percorsi di educazione ambientale e sostenibilità. Ci si propone, inoltre, di instaurare rapporti con le scuole primarie e secondarie per sensibilizzare alunni e insegnanti. Le attività verranno implementate attraverso l'organizzazione di incontri, conferenze e laboratori: questo verrà documentato tramite la produzione di materiali multimediali da divulgare alla comunità cittadina.

## QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

### TITOLO PROPOSTA

**In bici verso via Olmetola e via Rigosa**

### LUOGO O LUOGHI

**Via Olmetola e via Rigosa**

### BENEFICIARI

Residenti, cittadini di Bologna e comuni limitrofi, studenti/scuole, turisti, ciclisti

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di valorizzare le due strade con aree di sosta, percorsi culturali, storici e ambientali per consentire a turisti, studenti, cittadini di vivere le eccellenze storiche e ambientali presenti e permettere a residenti, ciclisti e pedoni di accedere e muoversi con maggiore sicurezza.

## OBIETTIVI

Il progetto si pone come obiettivo di valorizzare via Rigosa e via Olmetola attraverso la **mobilità lenta** prevedendo interventi come la creazione di isole stradali, dossi e strettoie, tutti strumenti utili a spingere gli automobilisti a ridurre la velocità e a favorire la percorribilità ciclistica e pedonale. Inserire dei punti sosta con eventuale strumentazione per l'assistenza ciclistica permetterà di fruire del percorso in modo migliore. Inoltre, il progetto si propone di mettere in rete alcuni dei luoghi considerati vere e proprie eccellenze dell'area a partire dal **Viale dei Tigli e la Chiesa di Rigosa** (divenuto luogo del cuore FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano, unico luogo ad essere promosso nella città metropolitana nell'ultimo censimento 2023, con oltre 4.000 voti), la **centuriazione di epoca romana, l'Oratorio San Michele, la Casa di Quartiere Villa Bernaroli e il Monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale**, per permettere la fruizione di luoghi a forte valenza storica ancora poco conosciuti, ma che presentano tutte le caratteristiche per far parte del patrimonio storico-culturale della città. L'area di riferimento, inoltre, inserita nella zona agricola cittadina, presenta aspetti ambientali da valorizzare e integrare con gli aspetti storico-architettonici. Il percorso si svolgerebbe in un più ampio sfondo di paesaggio coltivato, integrando storia e ambiente agricolo, vero pilastro della zona. Infine, la presenza dell'ambiente fluviale costituito dal torrente Lavino arricchisce ulteriormente il percorso da un punto di vista naturalistico.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani

Dal punto di vista materiale, il progetto propone di allestire un punto di sosta, creare un'isola pedonale, in prossimità del Luogo del cuore FAI, per permettere ai turisti e cittadini di poter osservare in sicurezza il luogo e l'ambiente rurale e naturalistico circostante. Inoltre, si propone di riqualificare via Olmetola e il tratto di via Rigosa adiacente al Luogo del cuore attraverso interventi come ad esempio chicanes, isole stradali, pavimentazioni e segnaletica, dossi e strettoie, cuscinetti berlinesi e



indicazioni turistiche, finalizzati a rendere efficace il limite dei 30 km/h già presente ma scarsamente rispettato.

In sintesi:

- allestire un **punto di sosta e isola pedonale in prossimità della chiesa di Rigosa**
- realizzare interventi di mobilità come **chicanes, isole stradali, riqualificazione della pavimentazione e nuova segnaletica, dossi e strettoie per il limite dei 30km, cuscinetti berlinesi e nuova segnaletica turistica.**

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ economiche
- ☒ ambientali

Dal punto di vista immateriale, la valorizzazione della zona sarà sostenuta attraverso la realizzazione della **festa di strada annuale di via Olmetola e di eventi culturali legati al Luogo del Cuore FAI**, nonché attraverso l'organizzazione di **percorsi storico-culturali a valenza educativa destinati alle scuole e di un percorso escursionistico a valenza naturalistica destinato a eco-turisti**. A questo si propone di aggiungere **visite guidate presso le aziende agricole presenti nell'area e itinerari paesaggistici** alla scoperta del patrimonio storico-ambientale della zona. Inoltre, il recupero di tradizioni storiche e la **raccolta di materiali d'epoca servirà a creare un archivio storico-informativo**. Inoltre, il progetto collega **luoghi di alto valore spirituale** presenti nel territorio quali la Chiesa di Rigosa, l'Oratorio di San Michele e le Chiese Ortodosse di Medola. Dal punto di vista sportivo, la zona sarà valorizzata anche con la realizzazione di eventi sportivi come camminate e gare/escursioni ciclistiche.

## QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

### TITOLO PROPOSTA

**Parco libera tutti!**

Vivi il verde, vivi insieme il Villaggio INA!

### LUOGO O LUOGHI

**Giardino dei Pioppi e Giardino di via Biancolelli**

### BENEFICIARI

La cittadinanza del Villaggio INA: bambini, famiglie, giovani e anziani

La cittadinanza intera creando un nuovo polo attrattivo verde

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare una rete di spazi verdi al Villaggio INA e di valorizzare le connessioni con le aree limitrofe, inserire recinzioni, implementare i cestini per la raccolta differenziata e realizzare una struttura coperta per ripararsi da sole e intemperie, per permettere a tutta la popolazione di fruire di questo luogo.

## OBIETTIVI

L'obiettivo è di creare e rendere fruibile una rete di spazi verdi al Villaggio INA che favorisca l'aggregazione spontanea e la socialità intergenerazionale, promuovendo la cura del territorio e l'attenzione alla sostenibilità ambientale attraverso il presidio e la fruizione delle aree verdi della zona.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Il progetto prevede di rifare le recinzioni dei due giardini per aumentare la sicurezza soprattutto dei bambini e delle bambine durante il gioco. Si propone inoltre di implementare la presenza di cestini per la raccolta differenziata, in modo da agevolare la cura dei parchi e la loro manutenzione dal basso. Inoltre, si propone di prevedere una struttura permanente

coperta, realizzata con materiali ecosostenibili, per ripararsi dal sole e dalle intemperie.

A questi interventi si aggiunge la necessità di valorizzare e riconnettere le aree verdi presenti al Villaggio INA, per creare un sistema integrato di spazi verdi e pedonali, intervenendo anche sull'accessibilità e la rimozione di eventuali barriere architettoniche.

***Il progetto dovrà tenere in considerazione l'integrazione con altre progettualità che si stanno sviluppando su queste aree.***

***La proposta richiede che, una volta realizzato il progetto, gli spazi e le attrezzature oggetto della proposta possano essere mantenuti, curati e animati attraverso la sottoscrizione di un patto di collaborazione tra cittadini e amministrazione.***

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Il progetto prevede dal punto di vista immateriale di creare un percorso integrato mirato alla sensibilizzazione ambientale e alla ricucitura di comunità. Si potrebbero immaginare, vista la presenza delle scuole Volta, Mazzini e del Salotto delle Fiabe, laboratori didattici per studenti e studentesse e per i gruppi di giovani del quartiere sui temi della sostenibilità ambientale e la lotta al cambiamento climatico, lavorando sull'educazione civica e il rispetto del bene comune. Un'ulteriore azione implementabile, per la fascia di popolazione più anziana, è l'organizzazione strutturata di tornei di carte, anche per tramandare la storia del gioco ai più giovani, creando momenti di intergenerazionalità promossi dalla cittadinanza ma anche dal Quartiere stesso. Le aree verdi potrebbero anche ospitare spettacoli teatrali all'aperto e mercati di prodotti locali a km zero direttamente dalle aziende agricole del territorio.

## QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

### TITOLO PROPOSTA

**Skate park al Rosa Marchi!**

### LUOGO O LUOGHI

**Giardino esterno della Casa di Quartiere Rosa Marchi**

### BENEFICIARI

Bambini e bambine, adolescenti ma anche persone adulte e comunità straniere

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare uno **skate park diffuso, con attrezzature e impianti adeguati** alla disciplina dello skate, che permetterà a giovani e non di aggregarsi e fare **sport all'aria aperta** in un luogo più accessibile e di aumentare **l'integrazione e l'inclusione sociale**.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono molteplici, tra cui riqualificare il territorio, promuovere **attività sportive all'aria aperta** e la possibilità di allenarsi per discipline olimpiche, promuovere **l'accessibilità sportiva** a persone con disabilità e una maggiore attrattività del quartiere, anche dal punto di vista turistico, lavorando sull'aspetto artistico delle nuove installazioni

per creare un impatto positivo e visivo sul territorio. Il tutto dovrà essere realizzato nel rispetto della **sostenibilità ambientale e l'utilizzo di materiali innovativi**.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani

Il progetto propone di creare una serie di aree in cui giovani e adulti possano praticare sport all'aria aperta, in particolare la disciplina dello skate. Questo parco diffuso si troverà nel giardino adiacente la **Casa di Quartiere Rosa Marchi, in via Pietro Nenni 11**.

In particolare si propone di:

- realizzare lo **skate park in prossimità dell'ex campo da bocce della Casa di Quartiere Rosa Marchi**
- installare una **struttura in legno appoggiata al terreno**, per evitare la cementificazione, per la pratica dello skate nei pressi del giardino adiacente la Casa di Quartiere Rosa Marchi (gli interventi sono in ordine di priorità).

***La proposta richiede che, una volta realizzato il progetto, gli spazi e le attrezzature oggetto della proposta possano essere mantenuti, curati e animati attraverso la sottoscrizione di un patto di collaborazione tra cittadini e amministrazione.***

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Dal punto di vista immateriale il progetto propone di organizzare attività di carattere promozionale della nuova disciplina implementata grazie all'installazione dello skate park. Con l'installazione delle nuove attrezzature sportive si potranno inoltre organizzare **corsi sportivi per tutte le età e per persone con disabilità**, al fine di promuovere uno **stile di vita attivo e salutare** e la pratica di sport che ormai sono di livello olimpico. Si potranno

organizzare **eventi per favorire l'inclusione sociale**, come ad esempio serate e concerti all'interno dei parchi sportivi, per mescolare sport e cultura, aperti a tutte le persone in ottica intergenerazionale. Si potrebbe immaginare anche di creare un **bando per un intervento artistico all'interno degli spazi riqualificati**. Saranno anche organizzate competizioni e gare di varie discipline sportive per attirare turisti e promuovere l'economia locale della zona.

## **QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO**

### TITOLO PROPOSTA

#### **So-Stare**

Modi per stare insieme alla Barca

### LUOGO O LUOGHI

**Giardino del Ghisello, ex Bocciofila Baldini e campetto da basket di via Crocioni lungo la ciclabile del Ghisello**

### BENEFICIARI

La comunità dei residenti e dei tanti cittadini attratti per sport, benessere e tempo libero

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di riqualificare l'ex Bocciofila Baldini e il campo da basket di via del Ghisello, per migliorare la fruizione da parte di famiglie, adolescenti, persone anziane e sportive, come occasione di incontro e di comunità.

### OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è di creare una ricucitura urbana tra le diverse aree della zona Barca. Attraverso la riqualificazione dell'ex Bocciofila e del campo da basket di via del Ghisello, sarebbe possibile chiudere la connessione tra il Giardino del Ghisello, Parco Nicholas Green, Piazza Bernardi con l'Edicola Resiliente e le aree verdi adiacenti (tra cui il Giardino di via Grieco), integrando luoghi e persone in un approccio di comunità territoriale. L'intervento quindi intende essere propedeutico anche alla realizzazione di una diffusa azione di rigenerazione dell'area considerandola punto di intensità per l'applicazione di Città 30, a partire dalla pedonalizzazione di Piazza Bernardi.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive

- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Il progetto dal punto di vista materiale si propone di intervenire sull'area dell'ex Bocciofila attraverso la realizzazione di una pavimentazione drenante sull'attuale terreno battuto, per permettere la fruizione e l'installazione di arredi urbani come sedute, giochi, tavoli per la sosta e attrezzature sportive. Questo permetterebbe di fruire liberamente lo spazio anche in maniera più sicura rispetto a oggi. Si prevede inoltre di riqualificare il campetto da basket di via Crocioni, luogo molto frequentato dai cestisti della zona. Si dovrà intervenire anche dal punto di vista dell'illuminazione pubblica, implementando con soluzioni smart/led e attraverso l'uso del fotovoltaico per l'autonomia energetica dell'area.

In particolare si propone di:

- realizzare idonei allestimenti per rendere l'area dell'ex Bocciofila fruibile durante tutto l'anno con la realizzazione di una parziale copertura e spazi chiusi, anche in funzione dell'erogazione dei servizi da prevedere
- sistemare l'area giochi adiacente all'ex Bocciofila per creare un unico asse ludico-sportivo.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ economiche
- ☒ ambientali

Dal punto di vista immateriale il progetto prevede tre macro-fattori che si realizzeranno attraverso attività di comunità:

- **Convivialità**, attraverso momenti di incontri gestiti (e/o informali) su precise tematiche come ad esempio quella ambientale, momenti di intergenerazionalità attraverso la memoria e il racconto storico, attività di riuso e scambio per la promozione dell'economia circolare, la creazione di hobby collettivi da realizzare nello spazio dell'ex Bocciofila
- **Esperienza**, attraverso attività ludiche per i più piccoli e le più piccole ma anche per gli adulti, letture collettive, laboratori, cinema all'aperto e attività di aggregazione
- **Servizio**, attraverso attività di scambio di servizi di comunità, condivisione di tempo e competenze nell'ottica della piattaforma di condivisione sia fisica (l'ex Bocciofila) che immateriale (i servizi da innestare).

Il progetto può essere integrato con l'idea di un asse per attività sportive e di incontro e può rappresentare anche un luogo per la promozione del turismo di prossimità e della mobilità sostenibile.

## QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

### TITOLO PROPOSTA

**Uno spazio per tutte le persone, uno spazio per la socialità alla Barca**

### LUOGO O LUOGHI

**Scuola Giovanni XXIII, Giardino CEP 2 Barca, Ghiacciaia Lambertini**

### BENEFICIARI

Bambine e bambini, ragazze e ragazzi, cittadini e cittadine

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare tra **via Coriolano Vighi, 20 - via Rigola, 15 - via Bertocchi, 24 una palestra inclusiva, spazi inclusivi, accessibili a tutti, che permetteranno a soggetti fragili e non** (bambini, adolescenti nello spettro autistico, ai bambini della Scuola Giovanni XXIII che condivideranno la palestra e alle persone adulte) di sviluppare e migliorare la socialità. In particolare si propone di riqualificare **la Palestra Giovanni XXIII**, mettere in sicurezza e riqualificare il **Giardino CEP 2 Barca di via Rigola** e utilizzare in modo condiviso **la Ghiacciaia Lambertini di via Bertocchi 24**.

### OBIETTIVI

Il progetto si compone di tre interventi principali e prevede sia una parte relativa ai lavori da eseguire, che una parte che riguarda la promozione di attività sociali sul territorio. L'obiettivo principale è mettere in rete luoghi, spazi e persone nella zona Barca, creando un sistema integrato di condivisione di luoghi fisici e progettualità volte all'inclusione e alla valorizzazione del territorio.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☐ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

In particolare si propone di:

- 1. Riqualificare la palestra della **scuola Giovanni XXIII** attraverso l'insonorizzazione della palestra, interventi al sistema di riscaldamento, inserimento di due canestri regolabili in altezza e di un kit da pallavolo regolamentare con nuovi palloni per il minivolley, nuove tracciature per il campo da pallacanestro, pallavolo ed eventualmente minivolley, rivestimenti e protezioni angoli, spigoli e pareti e, infine, decorazioni con murales raffiguranti atlete e atleti che hanno fatto la storia sportiva di Bologna (interventi in ordine di priorità).

***La proposta richiede che, una volta realizzato il progetto, gli spazi oggetto della proposta possano essere curati e animati in accordo con cittadini, amministrazione e l'istituto comprensivo.***

- 2. Riqualificare il **giardino CEP 2 Barca di via Rigola 15**, attraverso la predisposizione di una recinzione per permettere ai ragazzi e alle ragazze con pluridisabilità, cognitiva e fisica, di usare il giardino per laboratori e attività educative all'aperto ma anche ai bambini e alle bambine del vicinato di usarlo con sicurezza, l'inserimento di una panchina fotovoltaica per rendere più confortevole lo spazio e la previsione di 2 parcheggi per persone con disabilità in via Rigola 15, per permettere ai ragazzi e alle ragazze con pluridisabilità, cognitiva e fisica, di trovare agevolmente un posto per accedere alla sede di ANGSA Bologna (interventi in ordine di priorità).

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☐ economiche
- ☒ ambientali

Il progetto dal punto di vista immateriale punta alla condivisione degli spazi e delle strutture che potranno così essere utilizzate da più soggetti della collettività e dalle associazioni. **La palestra** potrà diventare uno spazio in cui le associazioni potranno svolgere le discipline sportive dopo l'orario scolastico, dalle 17 alle 23 e il sabato pomeriggio. **La palestra insonorizzata potrà essere utilizzata anche dai ragazzi e ragazze con pluridisabilità, cognitiva e fisica** che potranno svolgere, con l'aiuto dei loro educatori esperti, le attività sportive in una struttura adeguatamente allestita. La **Ghiacciaia Lambertini** sarà, invece, a disposizione della collettività e delle associazioni per eventi organizzati che potranno essere utili a promuovere la conoscenza di questo gioiello dimenticato del territorio bolognese, ma anche a sviluppare attività volte a sostenere e supportare le relazioni tra le persone. Ad esempio, oltre ad iniziative di lettura, illustrazione, organizzazione di eventi ludici, momenti



di confronto, sede di esposizione d'arte, attività laboratoriali con scuole e associazioni, il giardino adiacente alla ghiacciaia può diventare uno spazio da utilizzare anche per una piccola pausa, un intermezzo in una camminata, in un giro in bicicletta o il punto di arrivo al termine di una gita.

## **QUARTIERE NAVILE**

### **TITOLO PROPOSTA**

**Corticella la Bella**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Complesso Gorki**

**Corticella Vecchia:**

- **Area Ex Dazio**
- **Area Antiche Fonti di Corticella (Via delle Fonti)**

### **BENEFICIARI**

- Associazioni che vivono e abitano il complesso Gorki
- Comunità di Corticella
- Turisti

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto riguarda il complesso Gorki e l'area dell'ex dazio e mira a rigenerare e valorizzare esteticamente un presidio territoriale, culturale, ambientale di riferimento gestito dalle associazioni del luogo per rendere Corticella sempre più bella. Si propone di realizzare rassegne culturali diffuse, valorizzare gli spazi esistenti come In Gorki e creare una nuova centralità per il quartiere e gli spazi esterni dell'ex dazio.

Inoltre, grazie alla messa in sicurezza di alcuni camminamenti e collegamenti tra le due sponde del Canale Navile in prossimità delle Antiche Fonti e ad attività culturali dedicate, il progetto permetterà a cittadini, scuole, turisti di recuperare la memoria storica dell'acqua.

### **OBIETTIVI**

1. creare una centralità con nuove vocazioni socio-culturali, di prossimità, commercio a km0 e di vicinato
2. promuovere ambientalismo, biodiversità, intercultura attraverso la progettazione culturale

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

In linea con gli obiettivi elencati, per valorizzare il lavoro di comunità che la rete di associazioni svolge da anni sul territorio, in ordine di priorità, si propone di:

1. rendere accessibile al pubblico parte del lastrico di copertura del complesso Gorki
2. rigenerare le aiuole del complesso Gorki
3. inserire arredi urbani ed elementi verdi nella piazza esterna dell'area dell'ex dazio
4. inserire elementi verdi sul tratto pedonale di collegamento tra via Zanichelli e via Bentini
5. cambiare ove necessario l'illuminazione del civico 12
6. mettere in sicurezza i camminamenti e i collegamenti tra le due sponde del Canale Navile in prossimità delle Antiche Fonti

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare

Sulla scia delle esperienze attivate negli anni, su vari settori, dalla rete delle associazioni coinvolte, si riprenderanno e svilupperanno percorsi e progettualità.

In ordine di priorità, si immagina di realizzare presso il complesso Gorki e l'area dell'ex dazio:

1. rassegne culturali diffuse incentrate principalmente su ambiente, socio-sanitario, welfare, cultura a 360°
2. spettacoli dal vivo di animazione degli spazi e della zona limitrofa

Per l'area delle Antiche Fonti, rigenerata come illustrato compatibilmente al budget del Bilancio partecipativo, si immaginano invece:

3. progetti che valorizzino le storie dell'acqua attraverso percorsi tematici itineranti, che risaltino anche l'offerta enogastronomica di Corticella, anche con itinerari di cicloturismo collegati alla ciclovia del Navile e al cammino di Sant'Antonio.
4. laboratori di approfondimento di taglio ambientale, storico e della Bologna del fumetto dedicato in particolare a Bonvi
5. spettacoli itineranti
6. manutenzione condivisa con la cittadinanza per la gestione degli spazi
7. feste di strada

## QUARTIERE NAVILE

TITOLO PROPOSTA

**Com'in**

LUOGO O LUOGHI

**Giardino Donatori di Sangue e Casa di Quartiere Fondo Comini**

## BENEFICIARI

Famiglie, anziani/e, migranti, giovani, ba

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di riqualificare gli spazi della Casa di Quartiere Fondo Comini e del parco annesso, al fine di favorire l'integrazione tra culture e generazioni.

L'obiettivo è permettere a diverse realtà associative e non, giovani, migranti, anziani, famiglie, piccoli gruppi informali di vivere uno spazio multiculturale, pulito, sicuro, accessibile e rigogliosamente verde.

## OBIETTIVI

1. adeguare gli spazi della Casa di Quartiere, sia a livello strutturale che energetico, al fine di renderli funzionali alle attività della casa stessa, già attive nell'area in oggetto
2. adeguare gli spazi esterni, come ampliare l'area giochi 0/6; migliorare le infrastrutture di accesso al giardino per bambini, anziani e persone con disabilità; realizzare interventi di profilo estetico e funzionale delle aree verdi
3. tali interventi hanno lo scopo di rendere il parco e la Casa di Quartiere un'area multifunzionale aperta, accogliente e sicura, quindi un luogo di ascolto, dove svolgere attività e favorire l'aggregazione.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Considerando le progettualità attive nella Casa di Quartiere Fondo Comini e le recenti proposte di riqualificazione dell'immobile, si propone:

- di trasformare gli spogliatoi adiacenti la Casa di Quartiere in uno spazio multifunzionale e interculturale dove accogliere laboratori, presentazioni, punto di ascolto socio-sanitario ed eventi in generale, tenendo conto in particolare dell'efficientamento energetico degli spazi

Coerentemente con gli obiettivi sopra esposti, all'esterno della Casa, nel Giardino Donatori di Sangue, si propone, in ordine di priorità, di:

1. ampliare l'area giochi 0/6
2. installare o adeguare nuove sedute e tavoli ad uso condiviso

3. fare nuove piantumazioni
4. installare posacenere e una nuova segnaletica
5. realizzare impianti ginnici e sportivi

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare

In linea con le tante attività ricreative che già ci sono nel parco e nella Casa di quartiere, e grazie alle realizzazioni materiali indicate, si propone di organizzare:

- un info-point e punto di assistenza ai cittadini (in particolare famiglie migranti) e associazioni (in particolare senza sede stabile), che offra servizi, contatti e informazioni oltre a uno spazio per svolgere riunioni e incontri, ricevere comunicazioni, trovare e formare volontari
- attività di doposcuola, scuola di italiano, ludoteca, aula studio, presentazioni e scambio di libri
- attività di educazione sportiva popolare e di mobilità sostenibile (tramite la creazione e la gestione di una ciclofficina popolare)

## QUARTIERE NAVILE

### TITOLO PROPOSTA

**Diamo energia alla Pescarola**

### LUOGO O LUOGHI

**Centro Pizzoli**

### BENEFICIARI

Tutta la comunità dei residenti e le persone che frequentano il Centro Sportivo e la Casa di Quartiere

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare interventi di efficientamento energetico per garantire autonomia energetica alle strutture della bocciofila del Centro Pizzoli e della Casa di Quartiere, accompagnati da iniziative culturali e di aggregazione: un'oasi energetica-culturale autonoma che permetterà ai residenti e alla città di trovare spazi e opportunità di socializzazione intergenerazionale e interculturale e di far fronte ai bisogni del

territorio e in particolare al contrasto alla solitudine, contribuendo agli obiettivi di neutralità climatica.

## OBIETTIVI

1. Abbattere i costi dell'energia per investire le risorse in tutte le attività dell'area (sportive, culturali, ricreative, associative, ecc.) nonché per il territorio (illuminazione pubblica, comparti Acer, ecc.)
2. Creare un'"oasi energetica"

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni messe in campo dall'Amministrazione per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica.

Si propone un intervento di efficientamento energetico per garantire autonomia energetica alle strutture della bocciofila e della Casa di Quartiere.

In particolare, in ordine di priorità, si propone di:

1. installare dei pannelli fotovoltaici sulla struttura della bocciofila in grado di fornire energia alle strutture all'interno del centro Pizzoli e potenzialmente alle strutture delle altre associazioni presenti in zona
2. intervenire sulla struttura temporanea della Casa di Quartiere Pescarola per risolverne alcune criticità e ripararne piccoli guasti
3. costruire dei sistemi di riciclo dell'acqua.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Con l'obiettivo di rafforzare la creazione di un polo culturale e intergenerazionale, un luogo di scambio, incontro e socialità, che ponga al centro la Casa di Quartiere e il Centro Pizzoli, in sinergia con tutte le associazioni che frequentano e animano il centro e in continuità con la programmazione messa in campo negli anni, si intende realizzare attività:

- di aggregazione dedicate ai/alle ragazzi/e
- culturali e sociali per contrastare fenomeni di abbandono scolastico e microcriminalità, come ad esempio attività e corsi di educazione alla produzione musicale (es. organizzazione di una web radio e studio di registrazione)
- di promozione della salute e contrasto dell'isolamento
- per famiglie e bambini
- sportive

## **QUARTIERE NAVILE**

### **TITOLO PROPOSTA**

#### **Esperienza urbana in sicurezza**

Percorsi di gioco e cultura tra la Bolognina e il Parco della Zucca

### **LUOGO O LUOGHI**

**Parco della Zucca, vie che collegano scuole e luoghi di interesse storico e culturale al parco**

### **BENEFICIARI**

Bambini delle scuole elementari e medie; turisti e visitatori in generale

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto mira a permettere ai bambini, ai turisti e ai visitatori della Bolognina di raggiungere il parco in sicurezza e di fruire di gioco e cultura grazie all'inserimento di una segnaletica dedicata e alla realizzazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione estetica del Parco della Zucca.

### **OBIETTIVI**

1. riqualificare il Parco della Zucca, attraverso il ricollocamento delle opere qui presenti e lavori di valorizzazione delle aree già utilizzate per eventi di oggi e di domani
2. far diventare la visita del Museo della Memoria di Ustica un'esperienza più integrata con il Parco della Zucca e la zona circostante
3. garantire maggiore sicurezza dei percorsi pedonali dei bambini per le strade del quartiere.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)

Si propongono interventi per rigenerare il Parco della Zucca rilanciando il ruolo territoriale, storico e culturale del Museo della Memoria di Ustica e riqualificando alcuni spazi esterni di pertinenza comunale da destinare ad attività direttamente legate al Museo.

Inoltre, si propongono interventi per riconnettere il parco al quartiere attraverso la costruzione di percorsi dedicati e segnalati e di un'area di accoglienza che possa prestarsi anche a eventi, compatibilmente con i lavori del progetto Linea Verde del Tram.

In particolare, si propone di:

- rigenerare il manto erboso del Parco della Zucca
- riqualificare l'arredo urbano esistente e installare delle porte per il calcetto, eventualmente potenziando l'area giochi esistente
- ripristinare ed eventualmente ricollocare la fontanella dell'acqua
- inserire una segnaletica specifica sui marciapiedi e sulle vetrine delle attività aderenti della Bolognina che disegni percorsi ciclo-pedonali dedicati a progetti di pedibus e alla riscoperta del Parco della Zucca e del Museo di Ustica, compatibilmente con i progetti già esistenti e d'accordo con le scuole.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione

Per riconnettere il parco al tessuto urbano, si prevedono dei percorsi dedicati nel quartiere (in particolare per i bambini) che, grazie al collocamento di adesivi e altri elementi visivi, diano informazioni per raggiungere il parco e, più in generale, sulla storia della città.

Allo stesso fine, coinvolgendo le scuole e il Museo, si propone a titolo esemplificativo di organizzare una caccia al tesoro tematica che animi questi percorsi.

Si prevede ad esempio di organizzare:

- una caccia al tesoro che tramite il gioco promuova la conoscenza e la frequentazione del Parco della Zucca e del Museo di Ustica
- passeggiate e progetti di pedibus per la conoscenza e la frequentazione del Parco della Zucca e del Museo di Ustica, compatibilmente con i progetti già esistenti e d'accordo con le scuole
- tornei e attività legate alle nuove porte di calcetto e all'area giochi
- eventi culturali con musica dal vivo nei quali a ogni partecipante sarà consegnato un kit (pettorina, mappa degli enigmi) per osservare con occhi diversi il Parco e il Museo.

## QUARTIERE NAVILE

### TITOLO PROPOSTA

**Per una Casa Gialla più conviviale e un Parco Broschi più pulito**

### LUOGO O LUOGHI

**Il Parco Broschi, la Casa di Quartiere Casa Gialla e la Piazza da Verrazzano**

### BENEFICIARI

I cittadini, le famiglie, le persone anziane e i bambini della zona.



## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di piantare nuovi alberi al Parco Broschi, alla Casa di Quartiere Casa Gialla e nella Piazza da Verrazzano, realizzare dei nuovi camminamenti e una nuova struttura a copertura dell'ex bocciodromo e mettere a norma la cucina della Casa di Quartiere che permetterà agli abitanti e alle famiglie della zona di essere più conviviali e vivere meglio il parco.

## OBIETTIVI

1. Riqualificare, attraverso interventi mirati, la copertura dell'ex bocciodromo e delle cucine esterne della Casa di Quartiere
2. Rigenerare e valorizzare il parco Broschi e Piazza da Verrazzano

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Considerando le segnalazioni emerse in fase di raccolta proposte sulla zona del Parco Broschi Farinelli, si propongono interventi (in ordine di priorità) materiali su tre fronti:

1. per la Casa di Quartiere Gialla si propone di rifunzionalizzare le vecchie cucine adiacenti, oggi in stato di progressivo degrado
2. sempre per la Casa di Quartiere Gialla si propone di realizzare una struttura a copertura dei campi di bocce con l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto
3. per il Parco si propone di rifare i camminamenti, eliminare le barriere architettoniche e riqualificare le panchine esistenti
4. sempre all'interno del Parco Broschi, si pensa di costruire nuovi giochi, costruiti con materiali naturali come, ad esempio, più altalene
5. per Piazza da Verrazzano, infine, si propone di piantare nuovi alberi eliminando alcuni dei parcheggi presenti.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ economiche

Sulla base dei percorsi già attivati e dell'utilizzo degli spazi esterni alla Casa di Quartiere parzialmente utilizzati per eventi e/ iniziative varie, si sostiene l'implementazione di:

- laboratori di cucina, spettacoli di burattini, circo, letture
- rassegne cinematografiche in accordo con la Cineteca
- corsi e spettacoli di teatro
- laboratori di educazione ambientale e di sensibilizzazione al consumo consapevole
- realizzazione di mercatini ed eventi.

## **QUARTIERE NAVILE**

### **TITOLO PROPOSTA**

**Piazza scolastica Beverara**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Scuola primaria Bottego, da ingresso via Beverara per arrivare fino alla Scuola secondaria di primo grado Salvo D'Acquisto**

### **BENEFICIARI**

Tutte le famiglie della zona e bambini anche oltre l'età scolastica

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare in via Beverara di fronte alle scuole Bottego una piazza scolastica che permetterà alle famiglie della zona di fruire di uno spazio di aggregazione più sicuro e collegato, con nuove piste ciclabili, nuovi percorsi pedonali e panchine tematiche nei luoghi di aggregazione storici.

### **OBIETTIVI**

Creare una piazza scolastica che sia punto di raccolta di percorsi pedonali come il pedibus, di percorsi ciclabili collegati con le principali arterie della zona. L'area potrà inoltre diventare punto di raccolta anche per performance teatrali e sportive come il Nordic Walking.

La piazza potrà estendersi anche di fronte alle scuole secondarie di primo grado e il percorso ciclabile e pedonale continuare verso le aule universitarie.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Il progetto si inserisce nel contesto di interventi verso Città 30 che trasformeranno la mobilità e più in generale lo spazio pubblico di Bologna. Il quartiere Navile nello specifico è

stato di recente interessato da una prima sperimentazione di piazza scolastica in via Procaccini che ha avuto un impatto positivo sulla mobilità scolastica e più in generale sulla sicurezza stradale della zona.

Il progetto prevede, compatibilmente con i lavori del Passante, di creare una nuova piazza scolastica presso le scuole. Per farlo, si propone (in ordine di priorità) di:

1. Ridefinire la sezione stradale per aumentare la sicurezza delle persone con fragilità
2. Allargare i marciapiedi
3. Valorizzazione dell'accessibilità ciclabile
4. Inserire lungo la via rallentatori per rendere sostanziale e non solo formale la zona 30 km/h
5. Inserire la segnaletica per le linee del pedibus
6. Aggiungere panchine e cestini
7. Installare una fontana pubblica

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ economiche

Per animare la nuova piazza e connetterla agli spazi pubblici e alle aree verdi della zona, si propone di accogliere al suo interno nuove attività e funzioni.

Nello specifico si propone di:

- ospitare performance teatrali
- organizzare un punto di raccolta per gruppi che praticano Nordic Walking lungo il vicino Navile e per i gruppo ciclistici della zona organizzare una co-progettazione negli spazi coinvolgendo i bambini del plesso scolastico Bignami e anche i gruppi e le associazioni della zona
- fermata sicura e protetta del Pedibus;
- organizzare con le istituzioni scolastiche mini corsi pratici di educazione stradale;
- organizzare corsi di utilizzo della bici in strada per bambini con la scuola e con il contributo del gruppo ciclistico Ciclozenith
- organizzare letture e piccole performance teatrali per bambini con la vicina biblioteca Lama
- dare vita a un mercatino di scambio di giocattoli e libri usati per i bambini (ma anche per gli adulti) della zona
- organizzare tornei di giochi di strada con il gruppo ragazzi della Parrocchia
- ideare spettacoli di strada con il supporto delle attività storiche del territorio come le Terrecotte di Nipoti o le cornici di Chicchi (più noto per le sue performance collegate anche all'Associazione Ponte della Bionda di Fausto Carpani)

- sviluppare corsi di informazione e sensibilizzazione sull'ambiente e sulla gestione della raccolta differenziata con il supporto di scuola, gruppi parrocchiali e biblioteca
- organizzare momenti di testimonianza storica con le associazioni che si occupano di tramandare la storia del Canale Navile.

## QUARTIERE NAVILE

### TITOLO PROPOSTA

**Sport inclusivo alla Dozza**

### LUOGO O LUOGHI

**Centro Sportivo Bonori**

### BENEFICIARI

- Persone con disabilità intellettive, sensoriali e motorie
- Bambini e famiglie in condizione di fragilità
- Comunità del quartiere e della città.

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Le statistiche ufficiali dicono che nel solo Comune di Bologna vivono circa **1.500** minorenni con qualche forma di disabilità, motoria, sensoriale, intellettiva e che, tra loro, solo una piccolissima percentuale (**2%**) pratica stabilmente qualche tipo di sport. È un dato che mette in luce un grave problema sociale che coinvolge tutta la comunità bolognese.

Il progetto vuole contribuire ad attenuare questo problema, rendendo il Centro Sportivo Bonori ed il Parco Cervellati adiacente un luogo di inclusione e un presidio di comunità che permetta a ragazze e ragazzi con disabilità di praticare - assieme ai loro coetanei - vari sport individuali e di squadra - anche paralimpici (skateboard, tiro con l'arco, sollevamento pesi, rugby, pallacanestro, pallavolo, pallamano, cricket, go-kart, addestramento cani) aiutandoli così a sviluppare la coordinazione motoria e le capacità logiche, stimolandone al contempo la socializzazione e la gestione delle emozioni.

### OBIETTIVI

Rendere il Centro Sportivo Bonori:

1. **un punto di riferimento per lo Sport Integrato**, dove ai giovani con disabilità e in condizione di fragilità sia permesso di praticare lo sport da loro preferito, assieme ai loro coetanei, garantendo la completa sicurezza a loro e ai loro familiari.
2. **un presidio di quartiere e un luogo di aggregazione per tutta la comunità**, che potrà frequentare il Parco Cervellati in tranquillità e godere delle iniziative che vi si svolgeranno.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Per raggiungere questi obiettivi, è fondamentale ripensare complessivamente la struttura, gli impianti del Centro e i percorsi di accesso. Proponiamo perciò di:

### **PRIORITÀ 1 – ACCESSIBILITÀ E SICUREZZA**

1. Realizzare un parcheggio all'ingresso al Centro, ad accesso controllato, dedicato alle persone con disabilità e alle loro famiglie.
2. Riqualificare i vari camminamenti attualmente sterrati o dissestati, per garantire la completa accessibilità.
3. Creare una cartellonistica adeguata, con mappe tattili per persone con disabilità visive, all'interno del parcheggio e nei pressi dei camminamenti.
4. Realizzare nuovi bagni pubblici, dotati di tutti gli accessori necessari per assicurare l'igiene completa in piena sicurezza.
5. Rinnovare gli arredi urbani del Parco come panchine, tavoli, camminamenti – con anche percorsi sensoriali - per migliorarne l'estetica e l'ergonomia e renderli totalmente fruibili a tutta la comunità.
6. Intensificare i punti luce LED nella zona più periferica del Parco.
7. Intensificare i punti luce LED e la cartellonistica "30 Km/h" nelle strade di accesso (quelle più in ombra) al Centro Sportivo, in particolare di via Andrea da Formigine

### **PRIORITÀ 2 – IMPIANTISTICA LUDICO-SPORTIVA<sup>1</sup>**

1. Realizzare una nuova pista Skateboard didattica, utilizzabile anche da persone con disabilità
2. Realizzare una pedana di ausilio per gli arcieri con disabilità che vada dal punto di tiro fino ai bersagli
3. Riqualificare l'area giochi esistente per renderla frequentabile dai bambini con disabilità.

### **PROPOSTA IMMATERIALE**

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive

---

<sup>1</sup> Da sviluppare in second'ordine dopo la "priorità 1" compatibilmente con le risorse disponibili e con le scelte gestionali dell'amministrazione in merito alla concessione dell'impianto

- ☒ sociali e di welfare
- ☒ economiche
- ☒ ambientali

Il problema della poca pratica dello sport da parte della popolazione con disabilità – oltre che dalla mancanza di strutture adeguate - nasce anche dalla poca conoscenza e dai pregiudizi che ancora oggi si hanno - in qualsiasi ceto sociale - sull'argomento della disabilità. Per questo motivo, proponiamo:

1. Un programma periodico di corsi – patrocinati dal Comitato Paralimpico Italiano e coordinati dalle varie Federazioni Sportive - dedicati alla formazione degli allenatori delle varie discipline svolte nel Centro
2. Un programma continuativo di Doposcuola per varie discipline e di Centri Estivi inclusivi, aperti a tutta la comunità per favorire l'integrazione, con accesso gratuito alle ragazze e ragazzi con disabilità
3. Un evento di più giorni a cadenza annuale – Sport e Inclusione alla Dozza - in cui si susseguiranno eventi sportivi mixed-ability, tavole rotonde e manifestazioni varie, che coinvolgeranno tutta la comunità del quartiere Navile e dell'intera città
4. Accordi con le emittenti radio-televisive cittadine per assicurare in modo continuativo spazi in cui il tema dello "Sport Inclusivo" sia affrontato tramite interviste, testimonianze, dibattiti
5. La realizzazione di Sito web / App in cui i ragazzi con disabilità possano avere tutte le informazioni necessarie per avvicinarsi allo sport preferito e per prenotare sessioni di allenamento.

## **QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA**

### TITOLO PROPOSTA

#### **Piazza Velodromo**

Nuovi spazi al Parco del Velodromo per costruire comunità

### LUOGO O LUOGHI

#### **Parco del Velodromo e vie limitrofe**

### BENEFICIARI

Cittadini e cittadine della zona

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto mira alla riqualificazione del Parco del Velodromo e, in particolare, propone di realizzare azioni di manutenzione dei campi da calcio e da basket (per quest'ultimo si propone anche di realizzare una semi-copertura) per permettere alle persone di incontrarsi e vivere gli spazi pubblici.

### OBIETTIVI

La valorizzazione delle relazioni tra cittadini è un obiettivo fondamentale per migliorare la cura e l'attenzione dei luoghi che costituiscono il nostro territorio. Questo può portare a un maggior senso di consapevolezza riguardo la cura degli spazi pubblici e ad un maggiore coinvolgimento nella loro tutela e valorizzazione.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive

La proposta prevede di realizzare una semi-copertura per il campo da basket, al fine di renderlo fruibile in qualsiasi condizione meteorologica e per diverse attività di aggregazione e manifestazioni. Si propone inoltre la manutenzione dei campi sportivi all'interno del parco. La realizzazione di questi interventi è volta a incentivare la frequentazione di questi luoghi da parte dei cittadini, favorendo la socializzazione e la promozione del benessere psicofisico attraverso l'attività fisica.

La proposta richiede che, una volta realizzato il progetto, gli spazi e le attrezzature oggetto della proposta possano essere mantenuti, curati e animati attraverso la sottoscrizione di un patto di collaborazione tra cittadini ed amministrazione.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

La valorizzazione dei luoghi e delle relazioni è un obiettivo fondamentale per il benessere e la qualità della vita della comunità. In questo senso, le pratiche artistiche condivise possono rappresentare un efficace strumento per rafforzare legami tra le persone e tra esse e il territorio. L'organizzazione di attività socio-culturali e sportive, insieme a iniziative volte al recupero della memoria storica, possono inoltre rappresentare un'opportunità per stimolare nuove trasformazioni sociali e ambientali del territorio, favorendo l'emergere di idee e progetti innovativi per migliorare la vita delle persone e la sostenibilità ambientale.

## QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

### TITOLO PROPOSTA

**Biblioteca ed emeroteca del Pratello**

### LUOGO O LUOGHI

**Porta Pratello**

### BENEFICIARI

Bambine e bambini, studentesse e studenti e in generale la tutta la cittadinanza

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

La proposta prevede di realizzare la "**Biblioteca ed emeroteca del Pratello**" negli spazi di via Pietralata, per consentire a **tutti i frequentatori dell'area** di **leggere, studiare, lavorare in spazi condivisi, incontrarsi e confrontarsi**, grazie alla realizzazione di interventi volti ad introdurre e implementare gli arredi e le attrezzature adeguati a svolgere le attività descritte.

### OBIETTIVI

Obiettivi della proposta sono di promuovere la cultura del libro e diffondere l'interesse per la lettura, creare spazi di confronto e scambio tra i lettori e rivalutare l'area del Pratello come luogo di attività culturali e sociali. Ulteriore obiettivo della proposta è di rendere l'area più pulita, per garantire una maggiore vivibilità della zona.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:



- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

La proposta si concentra su due azioni principali: la prima prevede di sistemare gli spazi affinché siano adeguati alle attività di lettura, studio, coworking e confronto. Questo può essere realizzato introducendo arredi specifici, come tavoli, sedie, librerie e arredi per lo studio, che possano soddisfare le esigenze dei lettori e degli studenti, prevedendo inoltre, l'implementazione di materiali di lettura, dai libri alle riviste; la seconda prevede di ripulire le vie della zona. L'incremento della presenza di cassonetti per la raccolta del vetro può favorire una maggiore pulizia e igiene delle strade, creando un ambiente più accogliente e piacevole per i residenti e i visitatori.

*Il progetto in fase avanzata dovrà tener conto del vincolo/tutela architettonica/paesaggistica*

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Per offrire opportunità di sviluppo personale e di arricchimento culturale si propone di realizzare eventi come festival dei libri, laboratori di lettura e di scrittura, che contribuiscano ad aumentare l'interesse per la lettura.

Si propone inoltre di organizzare momenti di scambio inter e intra generazionale, come opportunità per le persone di diverse età di incontrarsi e di condividere le loro esperienze e conoscenze, favorendo l'interazione tra giovani e anziani e contribuendo alla costruzione di un senso di comunità condiviso.

## **QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA**

### TITOLO PROPOSTA

#### **Fare spazio**

Pedoni in sicurezza in zona Malpighi

### LUOGO O LUOGHI

**Via dei Tessitori, via del Fossato (incrocio con Via Saragozza), via Nosadella**

### BENEFICIARI

Pedoni e studenti della zona

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

La proposta si concentra nell'area compresa tra **via dei Tessitori, via Saragozza, via del Fossato e via Nosadella** e propone di realizzare interventi per incrementare il verde urbano e la sicurezza dei pedoni, per garantire ad **abitanti, insegnanti e studenti** di **vivere lo spazio pubblico in sicurezza**.

## OBIETTIVI

La proposta intende apportare modifiche alla viabilità di alcune aree del centro storico, in prossimità delle scuole, per restituire priorità ai pedoni sulle sede stradale (10 km/h), mettere in sicurezza i percorsi pedonali e promuovere attività educative per dare a bambine e bambini la possibilità di fruire dello spazio pubblico a piedi e in sicurezza.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Con la proposta si prevede di intervenire sulla segnaletica stradale verticale e orizzontale all'ingresso di via Tessitori e via del Fossato, per favorire il rispetto della precedenza pedonale e il rispetto dei limiti di velocità per auto e scooter.

Si propone inoltre di agire sulla qualità dello spazio pubblico della vie indicate, ma anche sulle vie secondarie come vicolo Stradellaccio, nelle aree in prossimità delle scuole, per aumentare decoro urbano e valorizzare la sede stradale inserendo o ripristinando camminamenti sicuri e, dove possibile, elementi di verde urbano, volti a favorire la percezione e l'utilizzo pedonale dello spazio. Si propongono pertanto interventi che garantiscano la **priorità pedonale delle strade della zona**.

Tra le possibili soluzioni da adottare, si propone di:

- installare fittoni delimitanti i percorsi pedonali
- mettere in evidenza e integrare la segnaletica verticale e orizzontale
- pianificare azioni volte a depotenziare flusso carrabile
- realizzare interventi di manutenzione dei percorsi pedonali

*Il progetto in fase avanzata dovrà tener conto del vincolo/tutela architettonica/paesaggistica*

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione

Contestualmente agli interventi fisici, si propone di intervenire attraverso attività di sensibilizzazione al rispetto dei limiti di velocità e sull'utilizzo dello spazio pubblico in un'ottica pedonale, attraverso percorsi educativi e culturali.

Si propone inoltre di attivare eventi e iniziative di pedonalizzazione temporanea durante gli orari di entrata e uscita delle scuole e in occasione delle feste scolastiche, in accordo con la scuola dell'infanzia Aquilone e con gli altri istituti scolastici dell'area.

## **QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA**

### **TITOLO PROPOSTA**

**IC18 Athletics Playground**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Via Asiago (incrocio via Piave/via del Timavo)**

### **BENEFICIARI**

Studenti dell'IC 18 e degli istituti limitrofi, giovani e adolescenti del quartiere

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

La proposta si concentra nell'area di pertinenza scolastica di **via Asiago** e **via del Timavo**, dove si propone di realizzare interventi e iniziative adeguati alle pratiche sportive e in particolare all'atletica leggera, rivolte agli **studenti dell'IC18, degli istituti limitrofi e in generale ai giovani del quartiere.**

### **OBIETTIVI**

La proposta mira alla rigenerazione e valorizzazione di uno spazio pubblico attualmente a disposizione esclusivamente della scuola. Tale spazio potrebbe essere utilizzato per attività sportive durante l'orario scolastico dell'IC18 e anche dagli istituti circostanti, offrendo un ulteriore valore aggiunto alle infrastrutture sportive del nostro quartiere, che al momento soffre di una carenza di impianti sportivi in relazione alla popolazione residente. L'uso di questo spazio potrebbe inoltre contribuire a contrastare fenomeni di emarginazione e abbandono scolastico. Inoltre si prevede che l'area possa essere messa a disposizione delle società e associazioni sportive del territorio.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Il coinvolgimento dei ragazzi nello sport è un fattore determinante nel loro processo educativo, in grado favorire aggregazione e socializzazione e, ancor di più a seguito

dell'esperienza pandemica, si ritiene importante riqualificare un'area all'aperto che potrà garantire la possibilità di proseguire in sicurezza lo svolgimento di attività motorie.

Il progetto propone a tal fine di riqualificare la strada chiusa, limitrofa alla scuola, di lunghezza pari a 160 metri e di larghezza pari a circa 9 metri, attraverso la realizzazione di un rettilineo di atletica che, seguendo le indicazioni fornite nei regolamenti federali di CONI, IAAF e FIDAL, potrebbe essere omologato per competizioni ufficiali giovanili di atletica leggera. Si prevede, in particolare, di realizzare 6 corsie, due pedane per i salti in estensione alle due corsie esterne e un'area polivalente, funzionale al riscaldamento e agli esercizi propedeutici.

*La proposta richiede che, una volta realizzato il progetto, gli spazi riqualificati possano essere curati e animati in accordo con cittadini, amministrazione e l'istituto comprensivo.*

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare

Attualmente l'area viene utilizzata per l'attività motoria scolastica con diverse difficoltà. L'intervento mira a valorizzarla ottimizzandone il funzionamento, trasformandola in infrastruttura sportiva prevalentemente dedicata all'atletica leggera. Questo permetterebbe di organizzare attività di promozione dell'attività sportiva indirizzate al mondo della scuola, ai giovani e a tutta la comunità, comprese attività che possano realizzarsi nel parco adiacente, con il supporto del Quartiere.

## QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

### TITOLO PROPOSTA

#### **Il Porto Verde di Bologna**

Azioni diffuse per valorizzare storia, natura e sport

### LUOGO O LUOGHI

**Giardino Graziella Fava, via Cairoli, Parco 11 settembre 2001, via Mura di Porta Lama, via Azzo Gardino, Casa di Quartiere Giorgio Costa, giardino Stefano Casagrande, giardino Lorusso, Casa di Quartiere Saffi, via dello Scalo**

### BENEFICIARI

Cittadinanza: sia residenti che nuovi potenziali fruitori dello spazio

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

La proposta riguarda i parchi e i giardini della zona Marconi, in particolare quelli a ridosso delle mura storiche e interni alla Manifattura delle Arti, in connessione con altri spazi pubblici fuori delle mura. Il progetto mira a riqualificare questi luoghi per riscoprirne la storia e il tessuto civico presente e attivo, attraverso attività diffuse di promozione culturale, educativa e sportiva, per favorire l'aggregazione e la socialità. Inoltre si propone di mettere in sicurezza percorsi e collegamenti, per valorizzare la fruizione pedonale e sperimentare nuovi usi dello spazio pubblico, in un'ottica di sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

## OBIETTIVI

Far riscoprire il piacere, anche in città, di **vivere in mezzo alla natura** e di rispettare le altre forme viventi e incentivare la fruizione e la conoscenza dei luoghi, mettendo in **connessione le aree verdi della zona e le realtà civiche del territorio**, attraverso la **sperimentazione e l'organizzazione di attività culturali** nei giardini, per offrire **nuove opportunità di socialità intergenerazionale e interculturale**.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

La proposta consiste nella realizzazione di interventi diffusi che valorizzino i luoghi indicati attraverso l'implementazione degli arredi e delle strutture presenti, per renderli maggiormente attrezzati e adatti a svolgere le attività previste.

In particolare si prevede di:

- per il Parco 11 settembre 2001, via Azzo Gardino e via Mura di Porta Lame
  - mettere in sicurezza gli accessi al parco attraverso l'uso di vernici colorate, installare dissuasori della velocità carrabile e aumentare la visibilità in entrata e uscita per i pedoni e i ciclisti
  - valorizzare il tratto di mura medievali eliminando alcuni parcheggi e inserendo arredi urbani e fioriere, per incentivare la fruizione dell'area come spazio di aggregazione, installare pannelli informativi
  - implementare gli arredi del parco introducendo elementi che favoriscano l'aggregazione (esempio: tavoli da gioco), cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, tavoli e sedute accessibili a persone con disabilità, sistemare i percorsi interni al parco nell'ottica di una maggiore accessibilità, installare pannelli informativi
- per gli spazi esterni della Casa di Quartiere Giorgio Costa
  - installare una fontanella
  - realizzare un orto aromatico

- per il Giardino Graziella Fava e per via Cairoli
  - pedonalizzare parzialmente il tratto centrale della carreggiata di via Cairoli e introdurre arredi ed elementi verdi che favoriscano un utilizzo pedonale della strada e mitigino l'effetto isola di calore
  - implementare gli arredi esistenti del giardino introducendo cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, riqualificare l'area giochi inserendo nuove strutture per il gioco e per lo sport, realizzare strutture mobili che fungano da spalti per il playground, installare pannelli informativi
- per il Giardino Stefano Casagrande
  - sistemare gli accessi all'area e dei percorsi interni
  - installare arredi urbani per creare un'area di aggregazione, installare giochi, adeguare il sistema di illuminazione, installare pannelli informativi

*Il progetto in fase avanzata dovrà tener conto del vincolo/tutela architettonica/paesaggistica.*

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

La proposta consiste nell'incentivare attività culturali e artistiche che valorizzino la natura e la storia dei luoghi e delle comunità che lo vivono, per promuovere la sensibilizzazione e l'educazione ambientale, sociale e culturale e favorire uno stile di vita più sostenibile e in armonia con la natura. Inoltre, con l'obiettivo di mettere maggiormente in connessione gli spazi pubblici e le aree naturalistiche della zona, si propongono attività che rafforzino l'identità di questi luoghi in modo sistemico. Tali attività possono essere:

- attività per valorizzare la storia dei luoghi, delle persone (come Stefano Casagrande cui è intitolato uno dei giardini oggetto della proposta) e delle tradizioni. Si propongono pertanto attività come passeggiate e trekking, ma anche laboratori e iniziative per la produzione di materiale documentale da diffondere attraverso diversi strumenti (pannelli informativi, canali di comunicazione)
- attività per la sensibilizzazione e la promozione della sicurezza stradale, soprattutto con i bambini e le bambine, come corsi e iniziative che valorizzino la pista ciclabile didattica esistente al giardino Fava
- attività educative rivolte a bambini e adolescenti come laboratori di arte-terapia, corsi in lingua inglese, workshop e gruppi di sostegno, laboratori esperienziali
- attività dedicate al benessere e allo sport nello spazio aperto rivolte a tutte le fasce d'età
- attività temporanee e sperimentali come installazioni temporanee, mercatini e feste di strada per favorire dinamiche di riappropriazione dello spazio pubblico

- attività culturali come proiezioni, spettacoli, mostre e attività dedicate all'arte e alle diverse espressioni artistiche e discipline che abbiano come protagoniste la natura e il rapporto con essa

Al fine di mettere in sinergia le tante realtà civiche del territorio, si propone che le attività sopra elencate possano far parte di una programmazione condivisa, nonché essere oggetto di un festival diffuso negli spazi individuati e replicabile nel tempo.

Si propone inoltre di implementare la realizzazione e il mantenimento di una piattaforma o di un portale, dove rendere accessibili tutte le informazioni relative alle iniziative proposte, al fine di trasmettere anche attraverso i canali e gli strumenti di comunicazione, una narrazione organica del territorio e delle sue comunità.

## **QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA**

### **TITOLO PROPOSTA**

#### **Uniamo i giardini!**

Percorsi di arte e salute accessibili a tutte e tutti tra i giardini della zona Saragozza

### **LUOGO O LUOGHI**

**Piazza della Pace, Giardino Bandiera De Coubertin, Portico Meloncello-Saragozza, Villa Spada, via Bandiera, via XXI Aprile, via Curiel, via Turati e Giardino del Barone Rampante**

### **BENEFICIARI**

Cittadini, turisti, famiglie con minori e con particolare attenzione per le persone con fragilità

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare interventi di riqualificazione degli spazi per favorire lo svolgimento di eventi e iniziative culturali e percorsi volti al benessere e all'inclusione e permettere a cittadini e frequentatori di vivere meglio gli spazi verdi all'aperto, godendo di opportunità culturali, artistiche, motorie e di educazione ambientale.

### **OBIETTIVI**

La proposta mira a rafforzare un'identità comune della zona, a renderla più inclusiva, a promuoverne la cura e l'interconnessione e a coinvolgere associazioni del quartiere in rete e residenti di tutte le fasce di età.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)

- ☒ Miglioramento dell'accessibilità dei luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Il progetto intende rendere gli spazi adatti a favorire l'organizzazione di attività e iniziative di animazione culturale e attività motorie attraverso la realizzazione di un percorso che collega le aree verdi presenti, che sia accessibile anche a persone con disabilità e quindi attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti. Si propone inoltre di realizzare punti di sosta e attrezzare maggiormente le aree verdi indicate, in coerenza con le progettualità previste nell'area.

Inoltre, si propone di realizzare un'area cani per organizzare attività cinofile, nonché di introdurre una struttura al coperto per un uso condiviso fra le associazioni all'interno del Giardino del Barone Rampante.

*Il progetto in fase avanzata dovrà tener conto del vincolo/tutela architettonica/paesaggistica.*

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione

Si propone di accompagnare la riqualificazione fisica degli spazi con attività e iniziative di varia natura: storiche, artistiche, culturali, di sensibilizzazione e attività sportive, ludiche e ricreative (come ad esempio pet therapy, arte terapia, passeggiate e percorsi volti al benessere psico-fisico e all'inclusione sociale e iniziative volte a favorire la relazione uomo-animale).

## **QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE**

TITOLO PROPOSTA

**Case Go Green**



## LUOGO O LUOGHI

**Casa di Quartiere Scipione dal Ferro, Casa di Quartiere Pilastro, Casa di Quartiere Ca' Solare, Casa di Quartiere Ruozi, Casa di Quartiere Frassinetti, Casa di Quartiere Italicus, Casa Di Quartiere Croce del Biacco, Casa Di Quartiere Graf**

## BENEFICIARI

Cittadinanza in generale

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare in ognuna delle otto Case di Quartiere del territorio una casetta dell'acqua polifunzionale e percorsi di sensibilizzazione ed educazione ambientale che permetteranno alla cittadinanza di generare un cambiamento duraturo e virtuoso sull'utilizzo dell'acqua.

## OBIETTIVI

L'obiettivo principale è di rendere le Case di Quartiere dei centri ambientali riconoscibili, pionieri e guida nella transizione ecologica necessaria per la tutela delle future generazioni. Si intende intercettare le necessità dei cittadini di avere una società più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e valorizzare il legame con il territorio per promuovere e diffondere strumenti di educazione per una corretta sostenibilità ambientale cittadina.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Si intende installare per ogni Casa di Quartiere sul territorio di San Donato-San Vitale una casetta per l'acqua polifunzionale. Questo elemento distintivo renderebbe le Case di Quartiere presidio dell'educazione ambientale ed esplicherebbe la funzione delle Case come luoghi a servizio della comunità: ogni casetta sarebbe infatti dotata di punto di ricarica (per telefono, casse bluetooth, cuffie, ecc.), pompa bicicletta e rete wifi. Si prevede poi di sostituire parzialmente le luci a LED delle Case di Quartiere, conformemente alla fattibilità economica, in modo da aumentare la sostenibilità degli edifici.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

A favore delle casette, si svilupperanno una serie di attività volte a coinvolgere la cittadinanza in percorsi di sensibilizzazione, educazione, welfare culturale e promozione della salute di comunità, in ottica intergenerazionale e interculturale.

Ad esempio:

- festival artistico multidisciplinare (musica, teatro, danza, arti visive) itinerante sul tema dell'acqua, che preveda per la sua realizzazione una call aperta a giovani artisti
- visite guidate per valorizzare e conoscere "Bologna città delle acque"
- proiezioni di film e documentari tematici con il coinvolgimento di esperti
- percorso artistico di abbellimento delle colonnine con i ragazzi e le ragazze delle scuole
- formazione e sensibilizzazione nelle Case di Quartiere sul corretto utilizzo dell'acqua e la sostenibilità in generale
- percorso educativo con i minori sul tema del corretto utilizzo dell'acqua e dell'ambiente in generale, realizzato attraverso lo strumento del teatro di figura
- realizzazione di un sistema di raccolta degli scarti compostabili per la compostiera comune degli orti urbani di quartiere
- realizzazione di un gioco di ruolo collettivo, rivolto ad adulti e bambini, per trattare i punti dell'Agenda 2030
- letture animate, laboratori, incontri con bambini su diverse tematiche ambientali.

## **QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE**

### **TITOLO PROPOSTA**

#### **Chiostri a colori!**

Figure e innovazioni per la scuola partecipata

### **LUOGO O LUOGHI**

#### **Scuola primaria Chiostri**

### **BENEFICIARI**

Studenti e famiglie, docenti e personale, quartiere nella sua interezza

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare uno spazio educativo, ricreativo e culturale per la scuola e tutto il quartiere.

### **OBIETTIVI**

L'intervento mira a migliorare la fruizione dell'edificio da parte degli utenti e operatori in ottica di accessibilità, valorizzazione artistico-culturale della scuola, di efficientamento energetico e sensibilizzazione ambientale e cura del luogo da parte della cittadinanza attiva.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Si propone di riqualificare la scuola attraverso una serie di interventi che aumentino l'efficienza energetica, la qualità estetica dell'edificio e la sua frequentazione.

In particolare, è prevista la sistemazione delle quattro aiuole antistanti l'ingresso principale, per garantire il corretto deflusso delle acque, per migliorare la qualità estetica della scuola e creare un ambiente accogliente per studenti e insegnanti e rendere più piacevoli le attività didattiche.

Si prevede inoltre di realizzare un murales dedicato all'artista Chiostri, un disegnatore toscano al quale è intitolata la scuola. L'opera verrà realizzata su una parete esterna dell'edificio, per valorizzare l'aspetto artistico-culturale della scuola.

Inoltre, si prevede di dotare di climatizzazione le sale e aule comuni e aggiungere pensiline d'ingresso, per migliorare il comfort degli studenti e degli insegnanti durante l'attività didattica e durante l'ingresso e l'uscita dalla scuola. La climatizzazione permetterebbe di rendere la scuola fruibile anche durante i mesi più caldi dell'anno (vedi "Scuole Aperte tutto l'anno").

Infine, si prevede di installare pannelli fotovoltaici, previa verifica delle condizioni del tetto. Il tetto avrebbe conformazione idonea per inserire i pannelli fotovoltaici in quanto sempre esposto al sole e piano. L'intervento permetterebbe di ridurre i consumi energetici della scuola e promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

La proposta immateriale intende promuovere una gestione collettiva del verde coinvolgendo famiglie e volontari. Il fine è di sviluppare un senso di responsabilità ambientale e di appartenenza alla comunità del quartiere.

Si prevede inoltre di realizzare laboratori didattici creativo-culturali all'interno e all'esterno della scuola, per rendere le Chiostri un punto di riferimento per la comunità locale. I laboratori saranno incentrati su tematiche legate all'arte, alla cultura, alla storia e alla natura e verranno svolti in collaborazione con enti e associazioni locali.

Si auspica inoltre di poter alimentare le progettualità che permettano la sperimentazione di un'apertura pomeridiana della scuola, sulla base del modello di "Scuole Aperte tutto l'anno" per offrire ai bambini opportunità di apprendimento e svago anche al di fuori dell'orario scolastico.

## **QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE**

### **TITOLO PROPOSTA**

#### **Orienta express**

Un nuovo giardino Meridiana a misura dei più piccoli e delle più piccole

### **LUOGO O LUOGHI**

**Tra Massarenti e Scandellara, Giardino Meridiana e dintorni**

### **BENEFICIARI**

2.500 residenti della zona, bambini

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare un nuovo spazio/piazza, attraverso interventi di pedonalizzazione e messa in sicurezza, nuovi arredi, Città 30, attività educative che permetterà alle nuove generazioni di vivere di nuove idee.

### **OBIETTIVI**

Tra gli obiettivi principali vi è quello di rendere lo spazio urbano più sicuro e accogliente, a misura di pedone. Data la prossimità con la scuola, si intende realizzare una serie di interventi volti a un maggiore benessere per i più piccoli. L'intento è di aumentare la sicurezza pedonale, creare nuovi spazi e modalità di aggregazione e ridurre l'effetto isola di calore dell'area tra via del Verrocchio e via Cellini.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Tra gli interventi principali si propone di mettere in sicurezza e implementare gli attraversamenti pedonali in modo da aumentare la visibilità e la sicurezza dei pedoni. Inoltre, si prevede di installare la segnaletica orizzontale "Città 30" e di realizzare interventi per favorire il rispetto dei limiti di velocità, migliorare la sicurezza stradale e favorire la pedonalità e la ciclabilità.

Per quanto riguarda gli arredi urbani, si prevede di installare nuovi elementi decorativi e di pavimentare la piazzetta asfaltata con materiale drenante, per favorire l'assorbimento delle acque piovane e migliorare la vivibilità del luogo. Inoltre, si prevede di inserire giochi, bussola, rosa dei venti ed elementi didattici per favorire l'incontro e la socializzazione tra i cittadini.

Si prevede inoltre di piantare alberi e vegetazione per ombreggiare e migliorare la qualità dell'aria, ripristinare una fontanella e installare cassonetti per le deiezioni animali. Infine, si prevede di installare cassoni per coltivare piante aromatiche e un'area attrezzata con arredi urbani per favorire la socializzazione e il benessere della comunità. L'obiettivo è di creare uno spazio urbano accogliente, sicuro e sostenibile, che risponda alle esigenze dei cittadini e valorizzi il patrimonio culturale e naturale del territorio.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ ambientali

Si propone di realizzare una serie di attività immateriali dedicate all'educazione dei più piccoli, con particolare attenzione alle scuole. Le attività saranno mirate alla valorizzazione del verde, come ad esempio attività educative sulla biodiversità (es: riconoscimento alberi, casette per le api), di educazione stradale e attività educative di orientamento. Si propone inoltre di realizzare delle azioni di valorizzazione dello spazio attraverso eventi ed attività culturali, oltre che con la presenza di mercatini artigianali.

## QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

### TITOLO PROPOSTA

**Parchi che uniscono**

### LUOGO O LUOGHI

**Giardino Parker Lennon**

**Giardino Gino Cervi**

**Giardino Bentivogli**

### BENEFICIARI

Abitanti, famiglie e anziani

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto riguarda i giardini Parker Lennon, Gino Cervi e Bentivogli e prevede di realizzare nuove attrezzature ludiche e sportive attraverso l'ampliamento di un progetto di inclusione

sociale e culturale, per permettere a bambini e famiglie di usufruire di spazi verdi, inclusivi e accoglienti.

## OBIETTIVI

Si propone di riqualificare tre aree verdi significative del quartiere, in zone ad alta densità abitativa e multiculturale. L'obiettivo è renderli dei luoghi di riferimento per l'aggregazione, lo scambio e la fruizione di luoghi all'aria aperta. La visione del progetto è di rendere questi luoghi inclusivi per tutti e tutte, con attenzione alle disabilità e all'interculturalità.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)

Per quanto riguarda il Parker Lennon, la proposta prevede di trasformare il giardino in un parco inclusivo, che possa ospitare persone di ogni età e abilità. Tra le possibili soluzioni proposte per questo parco ci sono anche un campo da gioco polisportivo in erba e giochi accessibili, per incentivare l'attività fisica e lo svago all'aria aperta.

Per quanto riguarda il parco Gino Cervi, si propone di riqualificare gli arredi e i percorsi e di inserire giochi innovativi (es. corde, arrampicata, carrucola), per migliorare l'accessibilità e la fruibilità del parco. Si propone inoltre di realizzare un percorso pedonale interno al parco con percorsi sensoriali dedicati a bambini e bambine.

Per quanto riguarda il Giardino Bentivogli, si propone di mettere in sicurezza l'area giochi e di inserire un nuovo elemento di arredo dedicato al gioco.

*Nota: L'intervento nel Giardino Bentivogli dovrà relazionarsi con il progetto della tranvia in fase esecutiva.*

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ sociali e di welfare

La proposta immateriale si propone di implementare l'offerta di attività culturali, sociali ed educative. Si propone di implementare l'offerta di corsi di lingua l'offerta di attività bibliotecarie per bambini allo Zonarelli.

In tutti i parchi oggetto della proposta si propongono attività dedicate ai più piccoli come:

- proiezioni e film d'animazione adatti a diverse fasce d'età e culture
- mercatini per bambini/e e i loro genitori per riuso e riciclo

- attività di doposcuola (burattini, circo)

## **QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE**

### TITOLO PROPOSTA

**Pasolini insieme**

### LUOGO O LUOGHI

**Parco Pier Paolo Pasolini**

### BENEFICIARI

Famiglie del Pilastro

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone una serie di interventi di riqualificazione del Parco Pasolini per renderlo un punto di riferimento per la comunità del Pilastro e permettere alle famiglie del Pilastro di usufruire del parco e di creare comunità.

### OBIETTIVI

Creare comunità.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Gli interventi, elencati in ordine di priorità, prevedono di inserire una casetta ecosostenibile in legno, che possa contenere materiale per le feste di quartiere e ad uso delle associazioni, di installare giochi accessibili di ambientazione in legno (esempi: carrucola, veliero, altalene), di riqualificare lo spazio limitrofo ai giochi (intervenendo possibilmente sull'area di cemento) a scopo ludico/sportivo, comprendente un campo di calcetto, giochi e/o un campo di basket, con relativa illuminazione, comprensiva dell'illuminazione della pista da pattinaggio. Inoltre, si prevede di realizzare un bagno pubblico ecosostenibile nel parco qualora si verificassero le condizioni di fattibilità. Grazie a questi interventi, si punta a valorizzare il patrimonio naturale e culturale del parco e a migliorare la qualità della vita della comunità locale, promuovendo un uso sostenibile e responsabile degli spazi pubblici e delle risorse ambientali.

*Nota: Il progetto in fase esecutiva dovrà tenere conto del progetto di riforestazione da parte del Comune e di compensazione con la piantagione di alberi da parte dell'intervento del Tram.*

*Nota: Per quanto riguarda la casetta in legno la proposta richiede che, una volta realizzato il progetto, gli spazi e le attrezzature oggetto della proposta possano essere mantenuti, curati e animati attraverso la sottoscrizione di un patto di collaborazione tra cittadini e amministrazione.*

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☐ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☐ economiche
- ☐ ambientali

L'obiettivo del progetto è di trasformare il Parco Pasolini in un luogo di aggregazione, mutualismo e scambio reciproco per le famiglie residenti nel rione del Pilastro. Per ampliare la rete delle famiglie solidali in modo da coinvolgere sempre più cittadine/i, si intende promuovere una serie di attività e iniziative all'interno del parco, tra cui: organizzare feste ed eventi multiculturali, rafforzare e implementare una progettualità per la distribuzione alimentare per sensibilizzare le famiglie con percorsi di educazione alimentare, organizzare attività aggregative, ricreative, inclusive ed educative. Tali attività sono finalizzate a creare un senso di comunità tra le famiglie del progetto e favorire lo scambio reciproco di conoscenze e competenze, al fine di promuovere il benessere delle famiglie coinvolte e la loro partecipazione attiva nella vita sociale del quartiere.

## QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

### TITOLO PROPOSTA

**Restauro e fruizione Teche Villanoviane**

### LUOGO O LUOGHI

**Cirenaica, via Giuseppe Bentivogli, 34/36**

### BENEFICIARI

Residenti in Cirenaica, scuole secondarie di primo e secondo grado del quartiere

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di restaurare le teche Villanoviane e di organizzare visite guidate, permettendo a gruppi organizzati di residenti e classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado di usufruire di percorsi educativi e didattici.



## OBIETTIVI

Il progetto ha gli obiettivi di restaurare e rendere fruibili beni culturali da parte dei cittadini e delle scuole, di creare spazi di socialità e cultura (educazione adulti) e promuovere attività di divulgazione e didattica del territorio (scuole secondarie, Consiglio di quartiere dei ragazzi).

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici

In ottica di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, si prevede di restaurare le teche etrusche che si sono deteriorate nel corso degli anni. Tali teche, che si trovano all'interno della corte ACER, sono state realizzate nel 2004 e ospitano le copie di importanti manufatti archeologici della civiltà etrusca. Il loro degrado rende necessari interventi di recupero e ristrutturazione, per garantire la fruizione pubblica in modo adeguato. L'obiettivo è di creare uno spazio espositivo di alto livello qualitativo, in grado di valorizzare la storia e la cultura della civiltà etrusca, promuovendo la conoscenza e la consapevolezza della ricchezza del patrimonio culturale del territorio. Ciò creerà la possibilità di trasferire le teche nel cortile di via Bentivogli 29/2-59 per il restauro delle corti.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ sociali e di welfare

Si prevedono attività che possano coinvolgere le scuole e gli abitanti del quartiere. Tra le attività si propone di avviare percorsi divulgativi e didattici per gruppi organizzati del quartiere (Centri sociali, Case di Quartiere, parrocchie, comitati inquilini ACER e Coop Risanamento) e scuole secondarie del quartiere (IC 6,7,10,11), officina del liceo paritario Manzoni, istituto Manfredi, Liceo Fermi.

Altre attività potranno riguardare il movimento e l'esplorazione del territorio: si auspica che le teche Villanoviane possano diventare punto di ritrovo per biciclettate e camminate inter-quartieri.

## **QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE**

### TITOLO PROPOSTA

**Villaggio dei colori**

### LUOGO O LUOGHI

**Piazza dei colori**

## BENEFICIARI

Tutte le persone da 0 a 99 anni

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare alla Piazza dei colori il Villaggio dei colori, uno spazio urbano per tutte le persone dai 0 ai 99 anni, attraverso interventi di riqualificazione della piazza e di potenziamento del verde.

## OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è di rigenerare tutta l'area urbana segnata in mappa attraverso interventi culturali, artistici e materiali dello spazio urbano.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☒ Interventi di efficientamento energetico

Sono previsti diversi interventi con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e la fruibilità degli spazi pubblici di Piazza dei Colori. Il fine è di creare una nuova centralità all'interno della piazza attraverso arredi che facilitino l'organizzazione di eventi e la libera aggregazione (ex spazi rialzati). Tra le azioni principali, si propone l'allacciamento elettrico della piazza, per garantire l'illuminazione notturna e la possibilità di organizzare eventi e manifestazioni. Inoltre, per valorizzare l'area verde identificata nella collinetta di fronte alle case gialle, il progetto prevede di inserire nuove attrezzature ludico-sportive in via Mattei, per promuovere uno stile di vita attivo e salutare tra i residenti del quartiere e non. Nel giardino Madri Costituenti si propone, se possibile, di sostituire il parkour inutilizzato e pericoloso con altri giochi per bambini e bambine. Per migliorare la sicurezza stradale, si prevede di installare nuova segnaletica orizzontale, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali, specialmente nelle aree contigue alle scuole. La pista della Casa di Quartiere sarà coperta da una struttura in telo per consentire l'utilizzo in ogni stagione dell'anno e per favorire l'organizzazione di eventi culturali/sportivi anche in caso di maltempo. Infine, si prevede un intervento di rivegetazione e valorizzazione del verde del giardino Bergonzini al fine di delimitare le aree verdi e rendere la fruizione del parco più salutare.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ ambientali

Si prevede una serie di attività e iniziative rivolte a bambini/bambine e ragazzi/ragazze del quartiere in ambito di promozione culturale e inclusione sociale. L'obiettivo di queste attività è promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e culturale del quartiere, favorire la creazione di reti positive e promuovere l'inclusione sociale. Tra le attività previste vi sono spettacoli di circo, teatro, musica, video, danza, psicomotricità, cinema e concerti, organizzati in forma di festival e rassegne. Tali eventi avranno luogo tra Piazza dei Colori e la Casa di Quartiere, che saranno un punto di riferimento per le attività culturali del quartiere. Saranno inoltre promossi percorsi di aggregazione positiva dedicati agli under 25. Vi saranno interventi di arti visive finalizzati all'orientamento e alla conoscenza della realtà della zona, con l'obiettivo di migliorare l'aspetto estetico e aumentare la percezione di sicurezza. Queste attività sono volte a favorire la socializzazione e a creare uno spazio in cui gli adolescenti possano incontrarsi e scambiarsi idee e opinioni. In questo modo, si auspica di favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita del quartiere e di promuovere l'inclusione sociale e culturale delle nuove generazioni.

## **QUARTIERE SANTO STEFANO**

TITOLO PROPOSTA

**Aria al Verde**

LUOGO O LUOGHI

**Parco Montagnola**

**Strade quadrilatero fino a Orto Botanico**

## Il Pallone

### BENEFICIARI

Residenti in particolare bambini, adolescenti e anziani e frequentatori dell'area (turisti e studenti).

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto Aria al verde, in zona Irnerio verso Porta Mascarella nella zona detta "Irnerio bassa", intende **trasformare dei luoghi di transito in luoghi frequentati, conviviali, accoglienti e verdi**, dove tutti i residenti e le residenti possano di nuovo sentirsi in un **Borgo di qualità**. Si propongono interventi di urbanistica volti a collegare meglio questi luoghi, con l'introduzione di **piste ciclabili** e la realizzazione di **attività ludiche e culturali**.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono migliorare la vivibilità, aumentare la presenza e l'uso delle strade e degli spazi, rendendoli più accoglienti e non solo di transito; collegare con un filo verde Montagnola e Orto Botanico; aumentare l'attrattività della zona modificando la percezione di "periferia" e di "passaggio" che la caratterizza; rifare di questi luoghi un Borgo di qualità, aumentando contestualmente la vivibilità, la convivialità e la sicurezza.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Al fine di mettere a sistema il Parco della Montagnola anche con le aree che lo circondano, il progetto mira a ripristinare il collegamento tra via del Pallone e il Parco della Montagnola e a ridare vita e valorizzare lo Slargo di via Finelli attraverso l'inserimento di arredo urbano all'uscita della scuola (come una giocattoloteca in Montagnola).

In una prospettiva di abbellimento e miglioramento della qualità dell'area, si propone di completare i contenitori per la raccolta differenziata in via Capo di Lucca - piazzetta di Porta Mascarella e di inserire una stazione ecologica con cartelloni esplicativi.

Per contribuire alla valorizzazione di tutta l'area, si propone di inserire macro cartelli sulla storia dei luoghi significativi.

### PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ ambientali

Al fine di rendere l'area maggiormente vissuta e frequentata, si propone di trovare alcuni spazi dove rendere disponibile una giocattoloteca, una biblioteca dei giocattoli, nuovi e usati (si suggerisce l'area Parco del Pallone o la Montagnola).

Per valorizzare la storia dei luoghi, si propone di realizzare una ricerca sulla loro storia con appuntamenti informativi, incontri pubblici e raccolta di suggerimenti (utilizzando lo Sferisterio e il Centro del Pallone per incontri culturali e laboratori).

Per favorire la conoscenza di tutta l'area, si propone di costruire una mappa partecipata sui percorsi e organizzare passeggiate urbane per conoscere e riabitare il territorio, organizzare una campagna promozionale, nonché momenti di condivisione e di scambio informativo sulla gestione del verde.

## QUARTIERE SANTO STEFANO

### TITOLO PROPOSTA

**Giardini insieme: Trento e Trieste e Savioli**

### LUOGO O LUOGHI

**Giardino Caroli, Piazza Trento Trieste/ Giardino Savioli**

### BENEFICIARI

Bambini, famiglie, disabili, anziani

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto intende aumentare la **dotazione di arredi, attrezzature ludiche con particolare attenzione ai bambini (anche con disabilità), attrezzature sportive fruibili anche da parte di persone anziane**, piantare **prato calpestabile** e aumentare la **connessione tra le due aree verdi**, per incrementare la fruizione di tali aree per attività ludiche, ricreative, di socializzazione, di educazione ambientale.

### OBIETTIVI

Creare connessione tra i due giardini, il Giardino Savioli e il Giardino Padre Caroli, per incrementare le potenzialità e la fruizione degli spazi come luoghi educativi, ambientali, sociali e relazionali.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Il progetto prevede di: dotare i due giardini di attrezzature ludiche per bambini e bambine, di arredi con materiali naturali e di alcune attrezzature sportive (percorso vita) anche per persone anziane; piantare in entrambi i giardini del prato calpestabile; migliorare la gestione dei rifiuti attraverso contenitori dedicati; utilizzare strutture rimovibili da parte degli artisti.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Al fine di rendere i due giardini maggiormente frequentati come uniche aree verdi dell'area, si propone di organizzare rassegne ed eventi culturali, in particolare nella stagione estiva, riprendendo anche antiche tradizioni bolognesi come ad esempio l'arte dei burattini soprattutto per i più piccoli e le più piccole. Inoltre, si propone di promuovere laboratori ambientali per sensibilizzare tutta la cittadinanza su temi nevralgici come ad esempio il cambiamento climatico e la cura dell'ambiente. Per incrementare la conoscenza delle specie arboree e delle piante aromatiche si propone di organizzare in entrambi i giardini percorsi di avvio, di educazione e di cura dell'orto didattico.

In particolare:

- letture per bambini
- cacce al tesoro
- laboratori ambientali
- ipotetica creazione di un comitato di gestione dei residenti
- "tesoro dei semi" (laboratori di semina)
- percorso di connessione tra i due giardini con impronte colorate realizzate dai bambini
- volontariato educativo "Bacheca del tempo"
- mercatini a cura di artigiani e mamme

## QUARTIERE SANTO STEFANO

### TITOLO PROPOSTA

**La riqualificazione del Giardino del Guasto**

### LUOGO O LUOGHI

**Il Giardino storico del Guasto**

### BENEFICIARI

Abitanti, passanti, studenti, turisti, bambini, nonni, genitori, educatori

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare **una nuova pavimentazione del suolo del Giardino**, per permettere a tutti gli **abitanti**, i **passanti**, gli **studenti**, i **turisti**, i **bambini**, i **nonni**, i **genitori**, gli **educatori** di fruire dello spazio con maggior comfort e sicurezza.

### OBIETTIVI

In attesa della riqualificazione strutturale del Giardino del Guasto, il progetto mira a realizzare interventi di ripristino del manto di calpestio in cemento al suo interno.

Attualmente il giardino non verte in condizioni di totale agio perché vede puntellato il muro su via delle Belle Arti, chiusa la scala, seconda entrata da via delle Belle Arti e cantierizzata la parte sullo stradello di una ristrutturazione complessiva del bene vincolato dalle Belle Arti per evitare anche pericoli di inciampi.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☐ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

La pavimentazione in cemento presenta in più punti pericolose buche e avvallamenti, così come le vasche, dove i bambini giocano con l'acqua, sono in cattive condizioni.

Il progetto prevede quindi un ripristino del suolo e un restauro urgente delle buche e delle vasche, che hanno procurato piccoli incidenti.

### PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)

- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☐ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☐ economiche
- ☒ ambientali

Al fine di migliorare l'offerta culturale, già in essere soprattutto per bambini e famiglie, considerata la sua posizione strategica rispetto al centro storico, si possono proporre nuove opportunità rivolte alle famiglie della zona, agli studenti e ai turisti passanti. Tra le attività da implementare, un servizio "di riposo" rispetto all'area congestionata della zona universitaria, con l'idea di potenziare ciò che l'Associazione Il Giardino del Guasto svolge quotidianamente con i laboratori per i bambini, come l'offerta culturale del cinema rivolto ai piccoli, collegandosi alla programmazione cittadina della Cineteca; inoltre per narrare le storie di un luogo unico in città, si può implementare la collaborazione con videomakers per costruire corti sulla storia del Giardino, e sulle storie degli abitanti e frequentatori.

Inoltre, si possono organizzare attività dedicate all'outdoor, per responsabilizzare i più piccoli alla vita collettiva, collegandosi con l'Università e con l'Assessorato alla scuola, sperimentando un nuovo modo di far fare esperienze ai piccoli in coerenza con l'ambiente, per incentivare il gioco libero ed esperienze nella natura.

## QUARTIERE SANTO STEFANO

### TITOLO PROPOSTA

**Nuovo Cavaioni 2.3**

### LUOGO O LUOGHI

**Parco Cavaioni**

### BENEFICIARI

Cittadinanza, turisti italiani e stranieri

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto mira a rendere il **Parco Cavaioni** uno **spazio accogliente e rigenerativo che trasmette un messaggio del "vivere bene"**, la proposta progettuale permetterà alla **cittadinanza e ai turisti italiani e stranieri** di vivere i colli bolognesi come un'esperienza immersiva nel verde a tutti i livelli.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono far diventare il Parco Cavaioni un punto di accesso e di informazione sulle attività dei colli e di sensibilizzazione/educazione ambientale nell'intera area dei Parchi collinari; incrementare le relazioni tra le realtà, associazioni e cooperative del



territorio; aumentare l'accessibilità pedonale al Parco promuovendo azioni in linea con l'idea di Bologna Città 30.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)

Per riqualificare le aree del progetto si propone di realizzare un anfiteatro al posto della pista da pattinaggio presso il Parco Cavaioni e realizzare una cartellonistica innovativa diffusa tra i vari parchi dei colli, per la sensibilizzazione ambientale e di cura del luogo, informazioni su vari eventi e attività e anche con alcune linee guida su come avvicinarsi al luogo, favorendo azioni volte a promuovere una mobilità lenta sull'idea di Bologna città 30.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Al fine di valorizzare l'area, si rende necessaria la sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti nella salvaguardia dell'ambiente avendo cura degli spazi con eventi dedicati come ad es. contest, flash mob, spettacoli ecc.

Si prevede inoltre di dotare il parco di un gazebo/chiosco temporaneo come punto informazioni sulle attività all'interno del Parco, per dare visibilità alle realtà attive sui colli.

Per coinvolgere maggiormente le persone fragili e i più giovani sarebbe importante attivare tra le realtà presenti nell'area del parco alcuni tirocini di avviamento al lavoro (curricolari universitari, superiori). Si propone inoltre di attivare un sito e/o una app per creare una rete maggiormente condivisa tra tutte le realtà dedicate ai Colli.

Per arricchire la conoscenza del patrimonio naturale e promuovere l'educazione ambientale si propongono inoltre: passeggiate naturalistiche per il riconoscimento delle specie, esperienze di paesaggio sonoro, laboratori di disegno e fotografia sul paesaggio, laboratori sul fotovoltaico e il risparmio energetico, l'installazione di una mappa dei sentieri dei colli bolognesi.

## QUARTIERE SANTO STEFANO

### TITOLO PROPOSTA

**Qualità di vita e spazi di socialità e cultura gastronomica in zona Murri**

## LUOGO O LUOGHI

**via Nadi**

**via Pellizza da Volpedo**

**via Dagnini, via degli Orti - Ragno**

**piazza Carducci**

## BENEFICIARI

Adolescenti, anziani, disabili, tutta la cittadinanza

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare nella zona Murri-Galvani **percorsi pedonali sicuri e attività di educazione alimentare** a basso impatto climatico, per permettere a **tutta la cittadinanza** di valorizzare la **pedonalità** e la **cultura gastronomica**.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono: mettere in sicurezza e valorizzare in ottica pedonale via Nadi e via Pellizza da Volpedo per favorire la fruizione delle strade alle persone con disabilità e ai bambini delle scuole della Lunetta Gamberini; affiancare la trasformazione dello spazio pubblico con una rimodulazione che permetta di ospitare più iniziative di mercati e attività di animazione e aggregazione.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Gli interventi proposti sono: creare percorsi pedonali accessibili anche allargando i marciapiedi, potenziare l'illuminazione di via Gaspare Nadi e via Pellizza da Volpedo; inserire nuovi arredi urbani in via degli Orti - Ragno per favorire eventi e socialità.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Al fine di valorizzare la cultura gastronomica del quartiere, si propone di elaborare una guida gastronomica dedicata e avviare, al contempo, un percorso di conoscenza e di formazione sulla buona alimentazione negli Istituti di scuola superiore e nelle Scuole primarie.

Si intende inoltre promuovere percorsi culturali legati alla cultura gastronomica e non, mediante l'organizzazione di eventi dedicati, come ad esempio conferenze e degustazioni, a basso impatto climatico, legate ai prodotti offerti dal mercato in piazza Carducci.

## QUARTIERE SANTO STEFANO

### TITOLO PROPOSTA

**San Mamolo gioca!**

### LUOGO O LUOGHI

**San Mamolo**

**Via Bellombra**

**Giardino Carlo Descovich**

**Giardino Norma Mascellani**

### BENEFICIARI

I cittadini, con particolare attenzione per adolescenti, famiglie e anziani.

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di realizzare **aree di aggregazione per gli adolescenti, interventi di pedonalità sicura** e attività di **valorizzazione del patrimonio storico-culturale**, per permettere agli **adolescenti** di fruire di **spazi di aggregazione sociale, culturale e sportiva**.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono: creare luoghi di incontro piacevoli e sicuri dove sia possibile riconquistare la capacità di aggregazione sociale nella vita quotidiana; favorire e aumentare la sicurezza stradale in via San Mamolo e in via Bellombra; creare occasioni di valorizzazione del patrimonio storico-ambientale.

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Si propone (in ordine di priorità) di:

- inserire elementi di arredo urbano e di gioco pensati per gli adolescenti, dove possibile, tra le aree del Giardino Norma Mascellani, Carlo Descovich, Giardino del Centro Amilcar Cabral;
- nell'ottica di una riqualificazione e di una valorizzazione degli spazi pedonali, inserire elementi di sicurezza della strada, elementi di arredo urbano tra via San Mamolo e via Bellombra (importante l'attraversamento pedonale rialzato); strade in sicurezza per sviluppo dell'autonomia
- inserire cartelloni per valorizzare il patrimonio storico-ambientale.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Al fine di tutelare la cultura gastronomica e la conoscenza dell'intera area, si intende promuovere (in ordine di priorità):

1. azioni di valorizzazione delle attività agricole e culturali, anche in funzione agli interventi sulla pedonalità (es. serate a tema che ospitano i mercati contadini e i prodotti locali);
2. trekking e itinerari aperti alla cittadinanza, dedicati in particolare alle acque di prima collina che toccano il laghetto dei Giardini Margherita (con il passaggio del Canale di Savena, il Luiano di Frino, lo stagno didattico del WWF, Fonte Remonda, Ponte dei suicidi, Bagni di Mario, Giardino Norma Mascellani), ai canali d'acqua urbana e ai colli e a Villa Ghigi

## QUARTIERE SANTO STEFANO

### TITOLO PROPOSTA

**Spazi per tutte le persone alla Lunetta**

### LUOGO O LUOGHI

**Ex centro giovanile Moratello, sotto gli spalti del campo da calcio e bagni della casa di quartiere nel Parco Lunetta Gamberini**

### BENEFICIARI

Adolescenti, bambini, famiglie e i frequentatori del Parco

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone di riqualificare e ristrutturare gli spazi dell'ex **Centro giovanile Moratello** per realizzare uno **spazio di aggregazione** per **adolescenti** e **preadolescenti** nonché **spazi dedicati** al **sostegno alla genitorialità**. Si intende realizzare uno spazio confortevole in cui i **ragazzi** possano sentirsi **protagonisti** e crescere sviluppando le loro **competenze** e **potenzialità** nel loro tempo libero, in un contesto relazionale ricco e stimolante. In orario mattutino alcuni spazi potrebbero essere dedicati ad attività per le **famiglie con bambini** in età prescolare, a sostegno della genitorialità. Si propone inoltre di realizzare **bagni pubblici** nei locali del centro giovanile, in modo che siano fruibili da tutti i frequentatori del parco che ne è sprovvisto. Infine si propone di riqualificare i **bagni al piano terra** della **Casa di Quartiere Lunetta Gamberini**.

## OBIETTIVI

Si immagina un centro di aggregazione in cui possa essere favorita la sperimentazione, lo spirito di iniziativa e l'auto-organizzazione degli adolescenti. La collocazione di questo spazio all'interno di un parco pubblico, molto vicino alle scuole, costituisce un punto di forza per sviluppare attività pienamente orientate al protagonismo giovanile. Spazi polivalenti, che si prestino ad attività diverse: sala per prove musicali, postazioni gratuite per creare prodotti multimediali (es. montaggio video), attività di gioco, doposcuola e sala studio.

Il progetto si inserisce in coerenza con il recente Piano per l'adolescenza e l'istruttoria pubblica per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, grazie ai quali Bologna si candida a diventare Città all'avanguardia per l'offerta di spazi e servizi per adolescenti e preadolescenti. Questa proposta si pone in linea con questo obiettivo, mirando a creare uno spazio nel quale giovani, adolescenti e preadolescenti possano riconoscersi e trovare momenti di socializzazione.

Il reperimento di spazi per svolgere attività educative, ricreative, di socializzazione, costituisce un tema centrale per valorizzare le potenzialità di questa fascia d'età. L'esistenza di spazi dedicati ad attività per giovani e giovanissimi, co-progettati e allestiti insieme a loro, appare anche uno strumento per contrastare le povertà educative e al tempo stesso prevenire il disagio, la dispersione scolastica, l'emarginazione sociale di ragazze e ragazzi.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)

Realizzare in particolare una ristrutturazione dell'ex centro giovanile (Moratello) compatibilmente con il budget previsto per rendere disponibili spazi per adolescenti e per attività laboratoriali per bambini (il quartiere ne è privo nella zona).

Inserire arredi colorati e confortevoli come ad esempio pareti mobili; attrezzature per la creazione multimediale, ad esempio proiettore e postazione podcast; giochi per adolescenti, come ad esempio biliardino, hockey da tavolo.

Realizzare inoltre la ristrutturazione dei bagni per la fruizione pubblica.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sociali e di welfare

Al fine di rendere maggiormente presidiata l'area, si propone di attivare una gestione dedicata del bagno pubblico con un custode di pulizia. Inoltre, per animare il Parco, si propone di realizzare attività culturali, artistiche e ricreative; di promuovere progetti di "drum circle" con l'acquisto di strumenti per creare momenti di aggregazione basati sulla musica; di promuovere progetti "Let's make stuff" per realizzare laboratori del fare con bambini e adolescenti.

## QUARTIERE SANTO STEFANO

### TITOLO PROPOSTA

**Sprazzi Verdi in Piazza San Martino**

### LUOGO O LUOGHI

**Piazza San Martino**

### BENEFICIARI

Tutti

### SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto mira a creare in **Piazza San Martino** "un angolo della città a misura d'uomo", che permetterà a **cittadini, turisti e residenti** di godere di un "nuovo spazio" grazie alla realizzazione di un **ambiente vivibile di socialità, pace e di ossigeno**.

### OBIETTIVI

Il progetto ha gli obiettivi di: rendere Piazza San Martino e dintorni a misura d'uomo

### PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione etc)

- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Si propone di intervenire sulla piazza riducendo e/o eliminando i parcheggi (salvo posti riservati a persone con disabilità) e sistemizzando quelli per biciclette; inserendo delle panchine nella piazza (inox tipo piazza San Domenico) e piante rampicanti, interrate e/o in appositi contenitori fuori terra con le opportune strutture per agevolare la crescita in altezza; regolando l'accesso dei mezzi commerciali (fasce orarie) e introducendo il limite di velocità (20 km/ora) e infine collocando il verde anche per delimitare l'isola ecologica, il parcheggio bici e i dehors dei locali pubblici

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ ambientali

Per tutelare il valore ambientale della zona, si propone di potenziare le attività di sensibilizzazione e conoscenza del sistema dei canali della città, con iniziative culturali volte alla riscoperta della storicità di Bologna (ex secondo porto dell'Adriatico).

Piazza San Martino pedonale potrà, così, divenire luogo propulsore di incontro e di scambi culturali e sociali attraverso l'organizzazione di attività dedicate da diffondere anche su altre piazze del centro.

Al fine di rendere maggiormente presidiata l'intera area sarebbe inoltre opportuno creare un gruppo di vicinato per la cura del verde.

Si prevede:

- rendere la piazza un punto di incontro e ritrovo sia per cittadini sia per turisti come elemento di novità
- utilizzare la centralità della piazza come punto di partenza per le visite di alcune eccellenze storico-artistiche (ghetto, zona universitaria, Pinacoteca), in modo che diventi una direttrice alternativa a via Indipendenza per l'accesso al centro della città (tra l'altro in poche centinaia di metri ci sono: Stazione FS, Autostazione e Parking APCOA);
- incentivare le attività delle guide turistiche facendo della piazza un punto di incontro dei turisti;
- valutare la possibilità di accedere al canale utilizzando la strada già esistente.

La vivibilità e la trasformazione in centro di relazioni (e non parcheggi e/o discarica) contribuiranno a riattivare le attività economiche.

NOTA: in tema di manutenzione del verde si può proporre agli esercenti una collaborazione "civica" che preveda, a fronte dell'abbellimento oggettivamente offerto dalle piante, il loro contributo nella cura delle stesse (irrigazione, pulizia foglie e mantenimento).

NOTA 2: considerando le limitazioni dei posti auto che si manifesterebbe, può essere valutato un "accordo" con il vicino parcheggio APCOA.

**QUARTIERE SAVENA**

## TITOLO PROPOSTA

**Case di Quartiere: bene in comune**

## LUOGO O LUOGHI

**Case di Quartiere Gufo, Villa Mazzacorati, Villa Paradiso, Foscherara, San Rafel, Paleotto, Dacia**

## BENEFICIARI

Le comunità di tutto il quartiere

## SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone una serie di interventi nelle Case di Quartiere del territorio, opere di sistemazione e ampliamento del verde, un percorso per far conoscere meglio le Case, giochi inclusivi, attività di educazione ambientale e culturale, ecc. per permettere alla comunità del Savena di avere dei luoghi di riferimento in quartiere. Nella coerenza della missione delle Case di Quartiere di essere luoghi accessibili e prossimi ai cittadini, le Case di Quartiere del Savena vogliono farsi riconoscere a tutta la cittadinanza con un percorso fisico a tappe.

## OBIETTIVI

Rendere le Case di Quartiere più visibili e accessibili, aumentando la partecipazione e sensibilizzando i cittadini sui temi ambientali.

## PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Al fine proseguire con l'obiettivo di creare un percorso condiviso a tappe, si propone di partire da una cartellonistica adeguata di riconoscibilità, dove ogni tappa è una Casa di Quartiere.

Ogni tappa ha le sue specificità e le sue caratteristiche per poter accogliere al meglio i cittadini (i numeri indicano la priorità di intervento):

- **Villa Paradiso:** realizzare una (1) creazione di spazi coperti e ombreggiati per attività di socializzazione/ristoro/relax per i cittadini e (2) adeguare gli arredi e gli accessi (panchine e cancelli)



- **Dacia:** (1) valorizzazione delle risorse idriche (sul modello del Giardino Peppino Impastato) e (2) adeguamento degli arredi delle finestre e delle parti interne
- **Villa Mazzacorati:** (1) riqualificazione e valorizzazione degli spazi, (2) sistemare i vialetti ridefinendo l'area come esclusivamente pedonale e sostituzione degli alberi abbattuti con opere di compensazione
- **Foscherara:** realizzare una (1) creazione di spazi coperti e ombreggiati per attività di socializzazione/ristoro/relax per i cittadini e (2) sistemazione i giochi
- **Gufo:** (1) inserire attrezzi naturali per allenarsi nel parco e per far giocare gli adolescenti (ad esempio una struttura per montare i tessuti aerei), (2) una fontana e/o una casetta dell'acqua polifunzionale con punto di ricarica solare (per telefono, cuffie, casse, ecc.) e kit di riparazione per le bici
- **San Rafel:** (1) ripristinare e sistemare il giardino esterno e (2) inserire giochi accessibili anche ai bambini con disabilità
- **Paleotto:** (1) inserire di giochi realizzati con materiali naturali (ad esempio per parkour e arrampicata), (2) una bacheca all'ingresso, (3) sistemare il vialetto per arrivare agli orti, (4) inserimento/ripristino della fontanella nel parco

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Per rendere le Case di Quartiere dei luoghi intergenerazionali e inclusivi, si propone di realizzare il caffè delle lingue, un progetto che prevede di organizzare tavoli di diverse lingue, le lingue parlate dai residenti del quartiere o che le persone potrebbero praticare o imparare (italiano, inglese, francese, spagnolo, ma anche russo, rumeno, moldavo). I partecipanti potranno parlare in compagnia di locutori nativi e insegnare la propria lingua ad altre persone, raccontando la propria cultura davanti a un caffè. L'obiettivo è di connettere diverse lingue e culture e creare una rete di relazioni per rivedere il quartiere come una comunità.

Si prevedono, inoltre, percorsi di educazione ambientale, civica e stradale, corsi di autodifesa per le donne. La proposta consente di integrare progetti che ricadono tanto sulla natura quanto sulle persone perché si incentra sulla valorizzazione delle Case di Quartiere quali luoghi di integrazione tra adulti, anziani, adolescenti e bambini, con attenzione anche alle disabilità. Si prevedono diverse attività culturali volte alla rievocazione dei personaggi e dei luoghi del quartiere.

Tra le altre iniziative previste per il coinvolgimento delle varie generazioni si prevede per gli anziani: l'adesione a iniziative come "Comunifioriti.it" con affidamento delle aiuole e piccoli corsi di giardinaggio; percorsi faunistici estesi al circondario, attività di urban farming per favorire l'interazione bambini/anziani. Per gli adolescenti: si prevede di realizzare un festival

murale, un concorso fotografico sul quartiere, una stanza della musica, cineclub, corsi artistici, giochi di ruolo con tornei tra case. Per i bambini: laboratori manuali, gruppi letture, scacchi, spazio compleanni, concorso disegno per individuare uno stemma per ogni casa/iniziativa per riciclo. Coinvolgimento di un'associazione che lavora con persone affette da autismo nella manutenzione spazi e il gioco bocce con anziani. Si prevedono attività di coinvolgimento per tutte le generazioni: presentazione libri, mercatini, associazioni benefiche, affitto sale, corsi cucina, mostre fotografiche, corsi cucina, cineclub anche all'aperto, mercatini per il baratto dei libri. Si prevede, inoltre, che le Case di Quartiere "facciano rete" andando in rete mediante una app per: visualizzare il calendario degli eventi per tipologia, pubblicizzare eventi del territorio circostante (bacheca virtuale), prenotare spazi, prenotare laboratori, ecc... Una app che in futuro potrebbe collegare tutte le Case di tutti i quartieri: una rete nel quartiere. Una app come investimento materiale che consenta di investire su idee immateriali e di valorizzare altre iniziative di quartiere con corsi per anziani per impararne l'uso.

## **QUARTIERE SAVENA**

### **TITOLO PROPOSTA**

**Educandia per una comunità socio-culturale. Verde, progressività e innovatività a Villa Mazzacorati**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Villa Mazzacorati (potenzialmente intero quartiere)**

### **BENEFICIARI**

Intera cittadinanza.

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto mira a riqualificare Villa Mazzacorati attraverso una serie di interventi negli spazi interni della Villa e del parco, per permettere a tutta la cittadinanza di usufruire di uno spazio di socialità intergenerazionale.

### **OBIETTIVI**

Riqualificare gli spazi per facilitare il raggiungimento e la valorizzazione storica della Villa Mazzacorati; rigenerare gli spazi esistenti della Villa e del parco per generare frequentazione e facilitare/aumentare l'attività di socializzazione; promuovere una sinergia con altre realtà della zona per organizzare eventi e percorsi tematici e didattici (scolaresche), spettacoli, visite guidate; realizzare interventi in sinergia con tutte le Case di Quartiere.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☐ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☐ Interventi di efficientamento energetico

Si propone di rivalutare, anche con ricorso al crowdfunding della “Casa della Luce”, l’area del dismesso campo di bocce. Un intervento da realizzare totalmente con strutture leggere e trasparenti e da attrezzare con servizi a "impatto ambientale zero”. Si immagina che l’area possa essere destinata a molteplici usi e a disposizione anche dei singoli cittadini, previa definizione organizzativa e regolamentare. L’idea è che tramite piccoli accorgimenti si possa aggregare e rendere sinergiche le aree interne (Sala Diana Franceschi e Teatro di Mazzacorati) con l’intero parco e specifiche porzioni di esso (piazzale antistante il porticato principale, piazzale antistante Sala Diana Franceschi e “Casa della Luce - ex campo bocce”), oltre a specifiche aree verdi.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☐ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☐ economiche
- ☒ ambientali

Al fine di completare e mettere a in relazione i diversi spazi della Villa e renderli sinergici, si propongono attività serali di intrattenimento (musica, cinema e serate a tema); laboratori di educazione autogestita di auto-apprendimento su temi di attualità e formativi delle coscienze, con particolare attenzione agli aspetti valoriali e civici intergenerazionali, interculturali e aggregativi; lo sviluppo concreto di una Comunità educante Scuola - Città - Amministrazione - Cittadini e, infine, lo sviluppo e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e ai suoi beni tramite l'adozione temporanea e circolare di singoli alberi, panchine, lampioni, ecc. (con modalità in corso di definizione).

## **QUARTIERE SAVENA**

### **TITOLO PROPOSTA**

**Fossolo Action Green**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Parco Vittime della Uno Bianca, Bosco Tanari, via Bartolini**

### **BENEFICIARI**

Bambine/i, ragazze/i, adulti

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di mettere in sicurezza l'attraverso ciclopedonale di Via Lenin (angolo via Carlo Marx); di rigenerare il Parco Vittime della Uno Bianca attraverso la riqualificazione dei percorsi ciclopedonali e l'inserimento di nuovi arredi e punti d'acqua; di promuovere interventi di conservazione e protezione del bosco urbano e di creare una nuova strada scolastica per permettere a persone di tutte le età di fruire di aree riqualificate, più sicure, a misura di minori e più attrattive, per attività ludiche, educative, didattiche e sportive.

### **OBIETTIVI**

Rendere fruibili aree più qualificate, più sicure, a misura di minori e più attrattive, per attività ludiche, educative, didattiche e sportive.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade
- ☐ Interventi di efficientamento energetico

La proposta materiale prevede di intervenire su un'area estesa per mettere in connessione i vari elementi che si trovano non solo all'interno del Parco Vittime della Uno Bianca, ma anche circostanti come il Bosco Tanari e via Lorenzo Bartolini, conservando e migliorando il verde esistente e la ciclopedonalità dell'area e tenendo in considerazione le trasformazioni che ricadranno sulla zona. Per quanto riguarda il parco, si prevede in ordine di priorità compatibilmente con il budget a disposizione: (1) installare photored in prossimità dell'attraversamento ciclopedonale di via Lenin angolo via Carl Marx, (2) inserire una recinzione parziale del bosco, (3) allestire nuovi arredi (tavoli con sedute) e installare punti

d'acqua, (4) realizzare e/o riqualificare i percorsi pedonali interni al parco, (5) realizzare un giardino per gli impollinatori e possibilmente un piccolo stagno didattico, (6) creare una meridiana sulla parete della scuola Marella e/o Farini, (7) realizzare un percorso figurato sui percorsi pedonali. (8) In connessione con l'area, si propone di istituire via Bartolini come "strada scolastica", in quanto una chiusura al traffico renderebbe questo spazio più sicuro. Una nuova "strada scolastica" è non solo un antidoto al traffico e all'inquinamento, ma anche un grande incentivo a una mobilità più sostenibile e più rispettosa per l'ambiente e per le persone. In continuità con tale visione si propone la conservazione e la tutela del Bosco Tanari, collocato tra la ferrovia e viale Felsina - tra le scuole Manfredi-Tanari e l'area della ex caserma Stamoto - che comprende anche aree ortive semi abbandonate e radure. Il progetto ha il duplice obiettivo di preservare l'area in una forma il più possibilmente naturale e di utilizzarne una parte come aula didattica all'aperto, per scuole e cittadinanza. La presenza di un vero Bosco in città, come riconosciuto da una sempre crescente letteratura, ha numerosi impatti benefici sul microclima locale, la salute degli abitanti, il drenaggio delle acque, la biodiversità urbana, l'assorbimento di inquinanti e climalteranti.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☐ sportive
- ☐ sociali e di welfare
- ☐ economiche
- ☒ ambientali

La vicinanza con il polo scolastico Marella-Farini permette di immaginare una serie di attività laboratoriali di sensibilizzazione come le lezioni all'aperto, l'autoproduzione di cibo, progetti di educazione ambientale, che aumentino le interazioni sociali interne ed esterne alla scuola e minimizzino i fenomeni di dispersione e abbandono. In linea con altre esperienze diffuse in varie città del mondo, si propone inoltre di realizzare apparecchiature basate sulla fisica, fruibili facilmente da parte di tutte le persone, per promuovere attività esperienziali che stimolino la curiosità e l'approfondimento scientifico. Sarebbero utili anche nel percorso scolastico per illustrare alcuni fenomeni naturali.

In ordine di priorità:

1. Manutenzione sentieri nel bosco
2. Manutenzione verde spontaneo del Bosco Tanari
3. Visite guidate con le scuole e associazioni nel bosco
4. Incontri e conferenze con esperti del bosco/parco
5. Progetti contro la dispersione scolastica - bosco/parco
6. Letture con autori e attori - parco

7. Attività basate sulla fisica, partendo da esperienze diffuse in molte città del mondo
8. Ginnastica dolce e yoga-parco
9. Scacchi outdoor

## **QUARTIERE SAVENA**

### **TITOLO PROPOSTA**

**Sport a cielo aperto “Due salti al Savena”**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Giardino Peppino Impastato, via Carlo Carli**

### **BENEFICIARI**

Bambini, adolescenti, adulti e anziani

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di realizzare un percorso ludico-sportivo fruibile anche nelle ore serali per permettere alle persone di tutte le età di socializzare e stare in forma.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo del percorso è di valorizzare la potenzialità del verde pubblico già esistente e favorire l'attività fisica all'aperto e occasioni di socializzazione per le persone di tutte le età.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive

Il progetto “Due salti al Savena” vuole valorizzare il potenziale del verde pubblico già esistente rendendolo più facilmente fruibile a tutte le fasce d'età della popolazione. Si prevede di realizzare a tal fine un percorso ludico-sportivo all'interno del Giardino Peppino Impastato, nella zona perimetrale del pratone. Il percorso sarà allestito con attrezzature sportive e ludiche: un circuito cardio walk adatto anche a un pubblico senior, una struttura “Wall Holla” per adolescenti, una palestra per il Calisthenics con una particolare attenzione a un approccio inclusivo per la fruizione delle attività.

Il progetto sarà integrato con l'installazione di panchine e tavoli che facilitino la socializzazione nella zona che fiancheggia la ciclabile Carlo Piazza (lato nord), di una fontanella e di contenitori per rifiuti per la raccolta differenziata.

Tutte le installazioni verranno realizzate senza influire sull'utilizzo che già si fa dell'area.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☐ economiche
- ☒ ambientali

Il progetto "Due salti al Savena" è pensato per i bambini, gli adolescenti, gli adulti e gli anziani ed è aperto a tutti gli abitanti del quartiere e della città. Si tratta di un'opportunità per fare sport all'aria aperta, socializzare e divertirsi in un ambiente naturale e accogliente. Per promuovere l'utilizzo del parco in un'ottica di benessere e di sostenibilità, si prevede di realizzare attività ludico-sportive di quartiere all'aperto rivolte a diverse età, che saranno organizzate periodicamente all'interno del giardino. In questo modo, gli utenti potranno partecipare ad attività organizzate e guidate, imparando nuove tecniche e divertendosi allo stesso tempo (sport diffuso, arredo urbano innovativo, iniziative ludico sportive di quartiere all'aperto, pilates, yoga). Per incentivare la sensibilizzazione e la tutela dell'ambiente, si propone di realizzare corsi sulla cura, sul verde e sulla sostenibilità ambientale.

Il progetto prevede anche la realizzazione di iniziative ludico-sportive di quartiere all'aperto, Inoltre, si intende realizzare un percorso con adolescenti che da utilizzatori passivi dello spazio li renda protagonisti attivi. A partire dai loro desideri e interesse, il percorso potrà prevedere un primo periodo (dai quattro mesi a un anno) in cui coinvolgerli in alcune uscite per conoscere il territorio, guidati da un'equipe educativa composta da due educatori e una figura di coordinamento. Le uscite potranno essere anche in contesti naturali, sia vicini al loro luogo di vita che in territori altri, per stimolare una visione allargata delle loro capacità e potenzialità, così come rinforzo dell'identità di gruppo e della relazione con la parte educativa. I ragazzi potranno inoltre incontrare anche altre fasce della popolazione per raccogliere i bisogni e le storie degli abitanti del luogo e individuare possibili soluzioni condivise. Quanto emerso da questo percorso potrà essere presentato durante una giornata di animazione conclusiva dell'area che coinvolga persone di tutte le età compresi i bambini e le bambine con laboratori e giochi, nella quale i protagonisti, portatori di ben-essere per l'area e i suoi abitanti siano gli adolescenti e le adolescenti. L'obiettivo è far

sì che i ragazzi e le ragazze possano sperimentare un percorso che stimoli la loro creatività e una visione diversa dello spazio in cui vivono.

## **QUARTIERE SAVENA**

### **TITOLO PROPOSTA**

**Tra parchi, borghi e corti lungo il Savena**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Parco dei Cedri, Parco Lungosavena, Parco Paleotto e ARCI Benassi**

### **BENEFICIARI**

Tutte le persone, con particolare attenzione a famiglie, bambini, persone con disabilità.

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto propone di riqualificare le aree verdi e i punti di aggregazione al Parco dei Cedri, Parco del Paleotto e Parco del Lungosavena (in particolare Corte Bellaria), potenziando i collegamenti ciclopedonali di queste aree e incentivando luoghi d'interesse come circolo ARCI Benassi adiacente, i borghi e Piazzetta San Ruffillo, per permettere a tutte le persone, con particolare attenzione a famiglie, bambini, persone con disabilità, di fruire di spazi inclusivi e accessibili.

Questo progetto nasce con l'intento di valorizzare la storica via dell'acqua del Savena che accomuna tutti questi luoghi. Si propone di recuperare e implementare gli arredi esistenti nelle aree comunali che non interferiscono con le aree private, perseguendo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

### **OBIETTIVI**

Promuovere la riqualificazione e l'utilizzo sostenibile del Lungosavena in ottica storica, ecologica, sostenibile, inclusiva e democratica per le generazioni future.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Il progetto propone di migliorare alcuni punti di interesse che si trovano sull'area:

- Corte Bellaria: sistemare il porticato e l'autorimessa



- Parco del Paleotto: inserire giochi naturali, una bacheca informativa, attrezzatura per i laboratori di citizen science
- Tra Parco del Paleotto e ARCI Benassi: inserire una panchina blu per sensibilizzare sui diritti delle persone con lo spettro autistico in prossimità dell'area del Circolo ARCI Benassi di pertinenza comunale
- Parco Lungosavena: inserire una struttura informativa

Questi luoghi sono dislocati nel tratto che va dal Parco dei Cedri al Parco del Lungosavena, possibilmente con il progetto si potrebbero riqualificare i marciapiedi, le ciclabili e le strade, per migliorare la connessione e la relazione tra le diverse aree e i punti di interesse e l'accessibilità di questi luoghi. Il tratto si presenta già con buone caratteristiche, quindi necessiterebbe solo di piccoli interventi.

Gli interventi verranno progettati e svolti nell'ottica della sostenibilità e della neutralità climatica, per quanto riguarda la scelta dei materiali e delle fonti di energia.

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☐ sportive
- ☒ sociali e di welfare
- ☐ economiche
- ☒ ambientali

Riferimenti: Agenda 2030

Si propongono attività legate all'educazione inclusiva all'interno di Corte Bellaria come laboratoriali intergenerazionali ed educativi volti alla mobilità sostenibile, al cibo sostenibile, all'inclusione di persone con disabilità. Per promuovere la conoscenza del Lungosavena e del suo ecosistema, si propongono attività di educazione ambientale e percorsi di citizen science, garantendo la completa accessibilità dei percorsi che connettono Corte Bellaria all'esterno verso Lungosavena a Piazzetta San Ruffillo fino ai Borghi anche per i più fragili (persone con disabilità e disagi, persone anziane). Grazie alla connessione tra le varie aree, si propongono inoltre manifestazioni culturali come: spettacoli, mercatini artistici, attività ludiche, laboratori artistici/culturali/didattici per bambini e per adulti da tenere in spazi pubblici in aree aperte e coperte, trekking inclusivi culturali per unire la collina alla valle valorizzando il potenziale naturale e storico di questi luoghi e attività con i cani.

## QUARTIERE SAVENA

TITOLO PROPOSTA

## **Villaggio Portazza**

### **LUOGO O LUOGHI**

**Zona via Firenze, via Osoppo, via Padova, via Pieve di Cadore, via Vicenza, via Portazza, via Mazzoni**

### **BENEFICIARI**

Tutti le persone residenti nella zona compresa tra via Torino - Parco Lungosavena ed estensivamente del quartiere/San Lazzaro di Savena.

### **SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA**

Il progetto mira a valorizzare l'isolato tra via Firenze, via Osoppo, via Padova, via Pieve di Cadore, via Vicenza, via Portazza, via Mazzoni. Si propone di realizzare interventi per collegare con percorsi ciclopedonali sicuri i parchi circostanti, inserire arredi urbani e organizzare attività educative, ludiche e di sensibilizzazione ambientale per migliorare i giardini, la piazza e le ciclabili dell'area.

### **OBIETTIVI**

La proposta si pone come obiettivo di riqualificare, far rinascere, far emergere l'identità e animare il Villaggio Portazza e le aree di interesse circostanti come via Mazzoni, con interventi materiali e immateriali, che creino punti di aggregazione e di promuovano la mobilità sostenibile con percorsi ciclopedonali in sicurezza nell'area.

### **PROPOSTA MATERIALE**

Interventi e attrezzature previste:

- ☒ Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- ☒ Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Gli interventi materiali mirano a mettere in connessione e riqualificare una serie di luoghi considerati come punti di aggregazione importanti per la zona al fine di promuovere una maggiore vivibilità e mobilità sostenibile nell'area. Si propone in particolare di riqualificare e inserire arredi all'interno del parco compreso tra le vie Firenze, Osoppo, Padova e Pieve di Cadore e di ridistribuire le funzionalità dell'area proponendo anche la pedonalizzazione della strada che collega il giardino alla piazza di fronte, ampliando quindi l'area d'uso dello spazio. Inoltre, si propone di riqualificare la Piazza di via Pieve di Cadore (di fronte a

Instabile Portazza) dove verrà ospitato il mercato contadino inserendo arredi urbani (ad esempio: rastrelliere per bici - preferibilmente del modello Bologna centro/Verona, panchine smart, ecc.) e rendendo l'area pedonale. Per migliorare la mobilità si prevede di integrare la pista ciclabile già prevista tra via Cavazzoni/via Osoppo, con il tratto di via Vicenza e il tratto finale di via Portazza come strade ciclabili per creare un collegamento con la corsia ciclabile di viale Roma (si propone di rendere tutta l'area zona 30).

Al fine di completare le aree di interesse, si propone di riqualificare il Parco di via Mazzoni e il Parco della Collinetta alle spalle della scuola Costa con interventi per sistemare e/o implementare l'illuminazione pubblica, gli spazi verdi, le panchine, i tavoli (per grandi e piccini), le rastrelliere e giochi. Inoltre, di installare su via Mazzoni dei dossi per ridurre la velocità delle auto.

In ordine di priorità di interventi, compatibilmente con il budget a disposizione, si propone:

1. di inserire/sistemare gli arredi esistenti nelle due aree identificate (Parco Verde e piazzetta di fronte a Instabile Portazza e Parco Via Mazzoni)
2. di creare percorsi nelle aree dentro ai parchi
3. di integrare l'illuminazione nelle aree più buie
4. di sistemare attraverso piccoli interventi il campo da basket

## PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- ☒ culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- ☒ educative e di sensibilizzazione
- ☒ sociali e di welfare
- ☒ ambientali

Si propone di avviare un percorso di coinvolgimento dei cittadini per denominare i Parchi che sono ad oggi senza un nome (l'area verde compresa tra via Firenze, via Osoppo, via Padova e via Pieve di Cadore; il parco in via Mazzoni). L'obiettivo è creare e valorizzare d'identità di questi luoghi che sono comunque molto frequentati dai residenti della zona e dalle scuole. Si immagina che il parco in via Mazzoni possa essere intitolato ad esempio "Parco della Nave" in riferimento alla struttura per bambini a forma di nave (ormai rimossa). Per animare il Villaggio Portazza si propongono attività laboratoriali coreutici nel parco, il coinvolgimento delle scuole per attività di formazione per bambini e adulti alla ciclabilità/educazione stradale, il caffè lingue, corsi uncinetto, il laboratorio "pianta un

albero” per bambini nel parco, eventi diffusi e un festival, attività di mini cosplay per i ragazzi.